



Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG)

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del **31 gennaio 2025** ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. **3/2025**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'articolo 1-quinquies, co.4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n.250;

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2009, n. 213, recante "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art.1 della Legge 27 settembre 2007, n.165;

VISTO il D.lgs. 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015 n.124";

VISTO lo Statuto dell'Istituto Italiano di Studi Germanici (IISG), emanato con delibera del CdA n. 16 del 30/4/2021;

VISTO il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità, approvato con delibera del CdA 29/2021 del 24/9/2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'IISG, approvato con decreto del Presidente del 15 marzo 2006;

VISTO il Regolamento del personale approvato con delibera del CdA 23/2022 del 30/5/2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021 n. 80 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), quale documento unico di programmazione e *governance* delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, art. 1, comma 12 di modifica dell’art. 6, comma 6 bis, del decreto -legge 9 giugno 2021, n. 80, con cui è stato rinviato al 30 aprile il termine dell’adozione del PIAO per l’anno 2022;

RICORDATO che il comma 6 del citato art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, così come modificato dall’articolo 1, comma 12, lettera a), n. 3, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, che ha stabilito che con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni;

RICORDATO altresì che il citato comma 6 del citato art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i, prevede che nel Piano tipo siano definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti;

VISTO il successivo Decreto-Legge del 30 aprile 2022 n. 36, convertito con modificazioni in legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” (D.p.r. 24.06.2022 n. 81 pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022)

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/6/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

CONSIDERATO che, in ragione delle citate disposizioni normative, e in particolar modo dell’art. 1 comma III del citato decreto ministeriale del 30.06.2022: *“le pubbliche amministrazioni conformano il Piano integrato di attività e organizzazione alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel presente decreto, secondo lo schema contenuto nell’allegato che forma parte integrante del presente decreto”*;

CONSIDERATO altresì che, in ossequio a quanto disposto dall’art. 6 del citato decreto ministeriale, le pubbliche amministrazioni come meno di 50 dipendenti sono tenute ad adottare una versione semplificata del PIAO secondo lo schema adottato con il citato Decreto Ministeriale;

PRESO ATTO che IISG è un Ente di piccole dimensioni e con numero inferiore a 50 dipendenti;

TENUTO CONTO che l’Istituto Italiano di Studi Germanici ha approvato con delibera del CdA 31/2024 del 21 novembre 2024 il Piano Triennale di attività 2025/2027, come previsto dall’art. 7 del D.Lgs. 218/2016;

SENTITO previamente l’OIV nella riunione del 28.01.2025 e acquisite le indicazioni ed i suggerimenti forniti;

PRESO ATTO che il PIAO ed in particolare la sezione del piano di fabbisogno del personale è stata esaminata dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 30/1/2025 – Verbale 1/2025;



EFFETTUATA l'informativa ai sindacati maggiormente rappresentativi ai sensi dell'art. 5, comma 5, del CCNL 2019/2021 con nota prot. 198/2025 del 25/1/2025;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DELIBERA

1. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 dell'Istituto Italiano di Studi Germanici di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dare mandato al Direttore Amministrativo di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti;

IL PRESIDENTE
(Prof. Luca Crescenzi)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
nella funzione di Segretario
Verbalizzatore
(Roberto Tatarelli)



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025 – 2027

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Approvato con delibera del CdA n. 3/2025 del 31.01.2025

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



1. Premessa.....	3
2. Riferimenti normativi.....	5
3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025.....	8
Sezione 1 – Scheda anagrafica dell’Amministrazione.....	8
Sezione 2 – Valore pubblico, performance e anticorruzione.....	10
Sottosezione 2.1 - Valore pubblico.....	10
Sottosezione 2.2- Performance	28
Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza.....	35
Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano	79
Sottosezione 3.1 - Struttura organizzativa.....	79
Sottosezione 3.2- Organizzazione del lavoro agile	79
Sottosezione 3.3 - Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	82
Sezione 4 – Monitoraggio.....	92

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

1. Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

In termini di contenuti il PIAO, riporta:

- gli obiettivi, programmatici e strategici della performance;
- la strategia di sviluppo organizzativo e di gestione/valorizzazione del capitale umano e, anche mediante il ricorso al lavoro agile, i target formativi, annuali e pluriennali, volti allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali del personale (anche in relazione all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera);
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- attività, fasi e strumenti per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare:

- la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, dei cittadini (con particolare riferimento agli ultrasessantacinquenni e ai portatori di disabilità);
- rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
- le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, della soddisfazione e degli impatti sugli utenti.

L'introduzione del PIAO è volta a sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs. 150/2009 e della Legge 190/2012

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO è strutturato in quattro sezioni:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione, che riporta i dati identificativi dell'amministrazione.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione, che riporta i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici, incluso l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. Inoltre, nella sottosezione programmazione-performance, andranno seguite le Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica;
3. Organizzazione e capitale umano, che riporta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;

4. Monitoraggio, che riporta gli strumenti e le modalità di monitoraggio.

2. Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale
- quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) articolo 6, commi 1, 4;
- Piano delle azioni concrete (PAC) 60-bis e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD); articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).



Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione – PNA – e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 (Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Decreto del 30.06.2022 n. 132 pubblicato in G.U. n. 209 del 7.09.2022 in vigore dal 22.09.2022 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di Attività e Organizzazione”, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, anche alla luce del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022 pubblicato in G.U. n. 151 del 30.06.2022, in vigore dal 15 luglio 2022, e contenente il “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”).

Ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l’approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. A regime, il PIAO, che ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e approvato entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblicato sul sito istituzionale dell’ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica per la pubblicazione sul portale dedicato.

Ai sensi dell’art. 6 del sopra citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all’adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a. autorizzazione/concessione;
- b. contratti pubblici;
- c. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d. concorsi e prove selettive;
- e. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



3. Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027

L'IISG, quale amministrazione con non più di 50 dipendenti, adotta il PIAO in forma semplificata. Il presente PIAO viene predisposto in base a criteri di proporzionalità e sostenibilità dell'ente, in formato digitale e viene pubblicato sul proprio sito istituzionale – nella sezione Amministrazione Trasparente – e sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica.

SEZIONE 1 – SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione:	Istituto Italiano di Studi Germanici
Tipologia di Ente:	Ente Pubblico di Ricerca
Indirizzo:	Via Calandrelli, 25 – 00153 Roma
Codice fiscale:	80429910583
Partita IVA:	11787331005
Presidente:	Prof. Luca Crescenzi
Vice Presidente	Dott. Bruno Berni
Direttore Amministrativo:	Dott. Roberto Tatarelli
Dipendenti al 31/12/2024:	n. 15
Telefono:	+39 06588811
Sito istituzionale:	www.studigermanici.it
PEC:	iisg@pec.studigermanici.it

L'Istituto Italiano di Studi Germanici è un Ente Pubblico Nazionale di Ricerca a carattere non strumentale, ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 4, della Legge 3 febbraio 2006, n. 27 di conversione del D.L. 5 dicembre 2005, n. 250, che opera secondo le disposizioni previste dello Statuto sulla base degli indirizzi generali definiti dal Ministero dell'Università

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



e della Ricerca nel rispetto dell'art. 33, sesto comma, della Costituzione e in coerenza con i principi della Carta Europea dei Ricercatori allegata alla raccomandazione della Commissione Europea dell'11 marzo 2005 n. 251/CE.

L'IISG ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia scientifica e culturale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria e contabile in conformità al Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 (di seguito D. Lgs. n. 213/2009), in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165, ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca.

L'IISG ha sede legale in Roma, in via Calandrelli 25, nell'immobile denominato "Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo", del quale ha la disponibilità in uso gratuito ai sensi della citata legge istitutiva.

L'Istituto Italiano di Studi Germanici si dedica all'Europa del Nord, promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda. Oggi l'IISG fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica e nel corso degli anni ha esteso i suoi ambiti di attività dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. L'IISG promuove progetti di ricerca in proprio, ha un'ampia rete di collaborazioni ed è *host institution* di progetti nazionali ed europei. Dal 1935 l'IISG pubblica «Studi Germanici» e nel 2012 ha inaugurato il nuovo programma di pubblicazioni fondando le Edizioni Studi Germanici. Inoltre, l'IISG organizza convegni, seminari e incontri scientifici. La sua Biblioteca ospita circa 400 titoli periodici e oltre 80.000 volumi, tra cui rare edizioni, e custodisce alcuni importanti archivi.

Il rappresentante legale dell'Ente è il Presidente, che si avvale di un Consiglio di Amministrazione (CdA) per le decisioni strategiche, e di un Consiglio Scientifico.

L'Ente è organizzato in:

- Struttura di ricerca, diretta dal Responsabile della ricerca;
- Struttura amministrativa, diretta dal Direttore Amministrativo;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- Biblioteca e Archivi storici, diretta dal Responsabile della Biblioteca;
- Edizioni Studi Germanici, diretta dal Direttore Editoriale.

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOTTOSEZIONE 2.1 - VALORE PUBBLICO

Il Valore Pubblico è l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale, ecc.) che si crea presso la collettività e che deriva dal migliore utilizzo da parte delle Amministrazioni pubbliche delle proprie risorse:

- tangibili (finanziarie, tecnologiche, ecc.)
- intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di produrre risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi).

Sebbene la sezione non sia applicabile alle amministrazioni fino a 50 dipendenti, si segnala che gli obiettivi di valore pubblico e le ricadute in termini di beneficio economico-sociale e di avanzamento delle conoscenze, trova specifica e dettagliata declinazione nel Piano Triennale di Attività 2025-2027 che l'Istituto Italiano di Studi Germanici, in quanto Ente di Ricerca, è tenuto a presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 218/2016.

Nel rinviare a tale documento per un approfondimento, nel seguito si riportano i tratti salienti del valore pubblico per l'Istituto Italiano di Studi Germanici che ha inoltre adottato il Gender Equality Plan, le Linee guida per l'integrità e la qualità nella ricerca e si adopera per la diffusione di una cultura inclusiva e orientata ai principi del "Pilastro europeo dei diritti sociali".

L'Istituto partecipa altresì al progetto di ricerca Codiger (Conferenza dei Direttori degli Enti di Ricerca) in collaborazione con il Cervap, l'Università di Ferrara e l'ISTAT relativo all'identificazione di comuni indicatori di valore pubblico per gli Enti di ricerca e, già adottata la propria programmazione strategica, in linea con la stessa ed in via sperimentale adotta

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



l'obiettivo di valore pubblico emerso dal progetto di ricerca che declina un obiettivo di valore pubblico nel "valore istituzionale" identificato nell' "aumentare la capacità di creare relazioni istituzionali a livello nazionale ed internazionale" che vede come indicatore il "networking nazionale" o il networking "internazionale" e la formula di calcolo nel numero di accordi di collaborazione stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con amministrazioni pubbliche nell'anno di riferimento, rilevabili dai dati interni dell'Ente e dai dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente.

L'Istituto Italiano di Studi Germanici si dedica all'Europa del Nord, promuovendo la conoscenza reciproca e la collaborazione scientifica fra l'Italia e la Germania, l'Austria, la Svizzera, la Danimarca, la Svezia, la Norvegia, l'Islanda e l'Olanda. Oggi l'IISG fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica. I suoi ambiti di attività si sono estesi nel corso degli anni dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. Grazie a un'ampia rete di collaborazioni con studiosi delle principali università italiane e straniere, l'IISG promuove progetti di ricerca in proprio, è *host institution* di progetti nazionali ed europei, ed è partner in progetti cooperativi. Dal 1935 l'IISG pubblica «Studi Germanici», la più importante rivista italiana del settore, oggi interamente disponibile online in open access. Nel 2012 l'ente ha inaugurato il nuovo programma di pubblicazioni fondando le Edizioni Studi Germanici. Inoltre, l'IISG organizza convegni, seminari e incontri scientifici di varia natura. L'archivio possiede quattro fondi archivistici di grande interesse, mentre la Biblioteca ospita sui suoi scaffali circa 400 titoli periodici e oltre 80.000 volumi, tra cui preziose cinquecentine, altre rare edizioni, e custodisce importanti donazioni e rari materiali, così come l'archivio. La biblioteca è la più ricca del Mediterraneo per gli studi germanistici e scandinavistici.

Nel triennio di riferimento gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire sono:

- ampliamento dell'attività di ricerca;
- valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico;
- restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio sede

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- dell'Istituto;
- attivazione di un'autonoma unità per l'insegnamento linguistico telematico;
 - estensione e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca;
 - ampliamento in campo nazionale e internazionale della rete di collaborazioni dell'Ente;
 - potenziamento della compliance;
 - transizione digitale.

A partire dal 2023 le attività di ricerca dell'IISG si sono svolte lungo 8 linee di ricerca – Storia della cultura, Letteratura, Linguistica, Filosofia e Storia delle idee, Storia e storiografia, Studi giuridici, Metodologie e sperimentazioni della didattica, Digital Humanities (cfr. paragrafo 7 tabella 1) – sviluppandosi ulteriormente in direzione della Linguistica computazionale, dell'editoria digitale e – a partire dal 2024 – del Diritto comparato.

Nel corso del 2024 sono proseguiti i lavori dei 12 progetti di ricerca biennali selezionati in occasione della Conferenza Generale degli Studi Germanici in Italia organizzata dall'IISG presso il CNR nel dicembre del 2022, attraverso i quali l'IISG collabora con importanti ricercatori e istituzioni di ricerca italiane e internazionali. La loro conclusione è prevista per il maggio 2025. L'IISG ha inoltre sviluppato 11 progetti propri – 9 dei quali troveranno continuazione nel 2025 – condotti da ricercatori interni o in collaborazione con centri di ricerca italiani e internazionali, e ha avviato le attività dei 4 progetti vincitori di bandi competitivi (FISR, TOCC, PRIN, HORIZON).

L'IISG sviluppa 25 progetti di ricerca, 4 dei quali vincitori di bandi competitivi nazionali e internazionali (in passato era stato vincitore di selezione un solo progetto). Sette progetti integrano tecnologie digitali. Si tratta nello specifico dei progetti SICIT, SICIN, E-Learning, DiScEPT, BiGDigit, AIZ e Venezianische Epigramme: sei sono progetti concepiti dai ricercatori dell'IISG e 1 è nato da collaborazioni con enti e gruppi di ricerca internazionali. Di seguito sono

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



brevemente descritti i progetti di maggior impatto.

Il progetto SICIT, ormai attivo da tre anni e condotto in collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, pubblica periodicamente in formato digitale l'*Osservatorio sull'informazione e la comunicazione italo-tedesca* nel quale vengono analizzati i contenuti della stampa italiana e tedesca in relazione all'immagine che Italia e Germania divulgano reciprocamente. Il progetto SICIN (PRIN 2022), che estende il monitoraggio alla pubblicistica dei Paesi Scandinavi nella prospettiva di provvedere, in futuro, al monitoraggio complessivo dell'opinione pubblica nord-europea, è risultato vincitore del bando PRIN 2022 e ha prodotto i primi risultati nel corso del 2024. Dal 2023 si è avviata la seconda fase del progetto SICIT che coinvolge il centro di linguistica computazionale della Fondazione Bruno Kessler (che ha qualificato come "strategico" il progetto) il quale, sulla base di un vasto corpus ricavato dai testi analizzati dall'Osservatorio, ricava indicazioni utili all'addestramento delle macchine per il riconoscimento delle strutture retoriche e delle fallacie logiche dell'argomentazione nell'informazione, per l'elaborazione di tools utili all'analisi automatica dell'emotion indotta dalla retorica comunicativa. Si è già avviata la pubblicazione dei dati più significativi ricavati dall'analisi dei testi presi in considerazione dal progetto ed è stata predisposta la partecipazione del progetto al nuovo bando FISA.

In questo contesto si inserisce l'attività di monitoraggio sull'informazione italiana relativa alle azioni del Parlamento Europeo che l'IISG, in collaborazione con l'azienda di *data monitoring* InfoJuice di Bolzano, conduce a partire dal dicembre 2022 per conto del Parlamento Europeo, essendo risultati vincitori del bando pubblico relativo.

Il progetto DiScEPT, sviluppato in collaborazione con l'Istituto di Linguistica Computazionale del CNR, è un progetto in continuità per la costruzione di una piattaforma digitale, open access e multilingue, per la realizzazione di edizioni critiche di particolare complessità con

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



allineamento di traduzioni. In quest'ambito si inserisce in parte, pur rappresentando un progetto indipendente, l'edizione critica digitale dei manoscritti dei *Venezianische Epigramme* di Johann Wolfgang Goethe che, in collaborazione con il Laboratorio Bembo, il Venice Centre for Digital and Public Humanities dell'Università Ca' Foscari di Venezia, il Goethe- und Schiller-Archiv di Weimar e lo Stuttgart Research Center for Text Studies, è un progetto internazionale per la realizzazione di un'edizione digitale d'avanguardia delle dodici versioni manoscritte degli *Epigrammi Veneziani* di Goethe.

Tale edizione è anche collegata al progetto ETIGO, che ha già prodotto la prima traduzione italiana integrale commentata del *Carteggio Goethe-Schiller (1794-1805)*, apparsa con notevole risonanza pubblica nell'ottobre 2022 grazie a una convenzione delle Edizioni dell'Istituto Italiano di Studi Germanici con la casa editrice Quodlibet, e ha inoltre avviato la prima edizione integrale fuori della Germania dei Diari di Thomas Mann in collaborazione con le edizioni Mondadori (il primo volume, già pronto, è previsto in uscita all'inizio del 2025). In questo contesto l'IISG ha allo studio una collaborazione con l'Archivio Thomas Mann della ETH di Zurigo e con la casa editrice Fischer di Francoforte per la realizzazione della nuova edizione tedesca dei Diari in formato digitale e cartaceo (su tutto questo si rimanda anche al paragrafo 5, «Edizioni scientifiche»).

A partire dal 2023 è stato inoltre attivato un progetto che prevede la prima digitalizzazione dell'intera collezione della «Arbeiter Illustrierte Zeitung», fondamentale periodico degli anni Venti e Trenta, in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci.

Il progetto E-Learning, che ha completato nel 2023 il report *Le politiche dello e-learning e la leadership accademica*, ha completato la sua fase preparatoria ed è prossimo ad avviare la sua destinazione applicativa. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura di didattica digitale, con la finalità di realizzare corsi di lingua per il personale amministrativo tecnologico e di ricerca degli Enti Pubblici di Ricerca, integrando i tools e gli strumenti didattici

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



sviluppati nella prima fase del progetto. Nel corso del 2024 sono stati erogati 150 corsi in collaborazione con il Goethe Institut-Italia. Nel 2025 è prevista l'erogazione di didattica digitale per ulteriori 900 utenti già prenotati.

Allo scopo di raggiungere le finalità del progetto, l'IISG ha avviato una collaborazione strutturale con il Goethe Institut-Italia che prevede anche lo sviluppo di ricerche comuni con il polo di ricerca del Goethe Institut di Monaco di Baviera e la creazione di un'infrastruttura a Napoli per l'attuazione di progetti in collaborazione.

Sono inoltre in progettazione altri corsi di formazione telematici riguardanti, in particolare, la lingua yiddish e i fondamenti filologici, storici e culturali della germanistica.

Un importante progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca dell'IISG è costituito dal progetto BiGDigit (Bibliografia Germanistica Digitalizzata), progetto FISR operativo a partire dal 2021. Nell'ambito di un ampliamento della fruizione è previsto il potenziamento del servizio di document delivery e di riproduzione, specialmente a vantaggio dell'utenza remota (su cui si rimanda anche al paragrafo 12, "Infrastrutture della ricerca").

L'IISG è anche consulente di un progetto TOCC per il quale ha elaborato il piano di una app dedicata alla ricostruzione degli itinerari italiani di Theodor Mommsen.

Un'importante attività dell'IISG è il progetto ETIGO, dedicato alle edizioni e traduzioni critico-scientifiche di importanti opere della cultura di lingua tedesca e scandinava, che ha preso avvio alla fine del 2021. Alla fine del 2022 è apparsa la già menzionata edizione e traduzione integrale commentata del Carteggio fra Goethe e Schiller.

All'inizio del 2025 è prevista l'uscita del primo volume dei *Diari* di Thomas Mann (1918-1921) nella prima edizione mondiale priva di censure per la quale è stato stipulato un accordo

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



con la casa editrice Mondadori. L'IISG, per tramite della curatrice, professoressa Elisabeth Galvan, è in fase conclusiva **la** trattativa per la realizzazione dell'edizione tedesca dei diari stessi in collaborazione con il Thomas Mann-Archiv di Zurigo e con la casa editrice Fischer.

Nel corso del 2025 è prevista la pubblicazione del primo volume dell'edizione e traduzione delle *Opere* di Georg Christoph Lichtenberg – volume: *Saggi* – nella nuova e inedita sistemazione del Prof. Ludwig Jost che l'ha concessa per l'edizione dell'IISG.

Attualmente sono inoltre in corso di preparazione:

- La traduzione integrale della *Wirklichkeit der Hebräer* di Oskar Goldberg a cura del Dr. Stefano Franchini, ricercatore IISG.
- La nuova edizione integrale del *Viaggio in Italia* di Johann Caspar Goethe, a cura della Prof. Irene Bragantini, opera fondamentale per la conoscenza del rapporto della cultura tedesca con l'Italia nel corso del XVIII secolo.
- L'edizione integrale delle *Memorie di un'idealista* di Malwida von Meysenbug, a cura del Prof. Francesco Niglia, testo fondamentale per la storia della coscienza europea alla fine del XIX secolo.
- L'edizione italiana integrale dei «Propilei». La rivista cui Johann Wolfgang Goethe lavorò fra il 1798 e il 1800 è considerata l'organo militante del classicismo weimariano. Un programma che si va definendo in stretta sintonia con il gruppo dei Weimarische Kunstfreunde, a cura della Prof. Gabriella Catalano.

L'edificio in cui ha sede l'IISG – il Casino nobile all'interno del parco di Villa Sciarra-Wurts sul Gianicolo – è attualmente sottoposto **interventi** di perfezionamento degli impianti di sicurezza, di miglioramento tecnologico e di restauro conservativo che investono in particolare i terrazzamenti, il piano interrato, la sala convegni, gli infissi e i portoni esterni, l'area prospiciente l'entrata su Viale delle Mura Gianicolensi 11, nonché l'intero corpo della struttura che sarà riportato in gran parte, entro il 2026, alla forma antecedente gli interventi del 1931 e ottimizzato

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



internamente per le funzioni di ricerca che in esso, oggi, si svolgono.

L'IISG ha inoltre avviato nell'ottobre del 2022 una struttura adibita a foresteria, biblioteca-museo e centro di studi a Berlino, in Droysenstrasse 1, intestata alla memoria del Prof. Luigi Reitani, vicepresidente dell'Istituto prematuramente scomparso, in cui sono in via di collocazione la sua biblioteca (consistente di circa 15.000 volumi), il suo archivio e le suppellettili già presenti in quella che è stata la sua ultima abitazione. L'allestimento definitivo della sede ha incontrato qualche difficoltà a causa dei ritardi nella fornitura di macchine e arredi. L'inaugurazione ufficiale della struttura è prevista per il gennaio/febbraio 2025.

Per quanto attiene alla ricerca, sono a oggi presenti nell'IISG quattro ricercatori di III livello e un dirigente di ricerca di I livello strutturati, oltre a una ricercatrice TD. La direzione della biblioteca, la redazione della Casa editrice Istituto Italiano di Studi Germanici e la summenzionata sede berlinese dell'IISG sono affidate a tre tecnologhe di III livello strutturate. È previsto per il triennio 2025/2027 l'espletamento di un concorso per ricercatore.

Relativamente all'attività editoriale, nel triennio 2025-2027 sono previste le seguenti attività:

RIVISTE

«Studi Germanici»:

La storica rivista dell'IISG, diretta dal Prof. Francesco Fiorentino, pubblica semestralmente i suoi numeri e integra l'annuario monografico pubblicato in collaborazione con l'AIG (Associazione Italiana di Germanistica).

«Studi Germanici. Sezione storico-politica»

Dal 2025 alla storica rivista, già indirizzata verso un'ampia interdisciplinarietà, si aggiungerà un numero annuo, a cura del Prof. Federico Niglia e con un proprio comitato scientifico, per offrire

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



un organo di discussione specialistico agli studi germanici a vocazione storica, politica e giuridica.

Oltre a tali due pubblicazioni, le edizioni prevedono anche:

«Osservatorio SICIT»

L'Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Tedesca continuerà, con i suoi fascicoli trimestrali (nella doppia versione italiana e tedesca), a raccogliere e analizzare gli articoli di stampa che nei due paesi veicolano le reciproche immagini. Dal 2024 sono stati avviati numeri specificamente dedicati a grandi eventi riguardanti i due paesi (due uscite sono state dedicate al Piano d'azione italo-tedesco e alle elezioni europee)

«Osservatorio SICIN»

A partire dal 2024, si è affiancato al «SICIT» l'«Osservatorio sullo Stato dell'Informazione e della Comunicazione Italo-Nordica» (SICIN), in lingua italiana e inglese e sempre a cadenza trimestrale, con un'analogia rassegna stampa commentata delle principali testate dell'Europa del Nord e del nostro Paese.

È parte integrante dell'attività editoriale dell'IISG la pubblicazione a doppio logo delle opere previste dal progetto ETIGO (v.s.). Al momento sono in preparazione:

- Thomas Mann, *Diari 1918-1921*, a cura di Elisabeth Galvan e Luca Crescenzi, Mondadori/IISG (2025)
- Oskar Goldberg, *La realtà degli ebrei*, a cura di Stefano Franchini (2025)
- Malwida von Meysenbug, *Memorie di un'idealista*, a cura di Federico Niglia (2025)
- Thomas Mann, *Diari 1933-1934*, a cura di Elisabeth Galvan, Mondadori/IISG (2025)

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



COLLANE

Studi

La collana raccoglie studi monografici e ha già pubblicato i seguenti volumi:

- Luca Crescenzi, *L'esploratore e la fine del tempo. Franz Kafka e il ciclo di racconti «Un medico di campagna»*;
- Alberto Destro, *Rilkeana*.

Confronti

La collana che raccoglie i prodotti della ricerca dell'Istituto con la pubblicazione degli atti di convegni, seminari e workshop, nel prossimo triennio conta di pubblicare:

- *Aichinger-Konstellationen. Internationale Tagung zum 100. Geburtstag Ilse Aichingers*, a cura di Stefano Apostolo, Matteo Iacovella, Christine Ivanovic e Franz Haas;
- *Franz Kafka nach 100 Jahren*, a cura di Luca Crescenzi e Sabine Schild-Vitale;
- *Convergenze e divergenze tra regimi*, a cura di Elisa D'Annibale, Eleonora De Longis e Federico Trocini;
- *Netzwerke – Italienische Kunst und Literatur in deutschen Zeitschriften (1790-1830)*, a cura di Gabriella Catalano;
- *Arte e patologia. Fenomenologia di una relazione*, a cura di Anna Donise e Chiara Cappello;
- *Profili di responsabilità ed esigenze di tutela di fronte alle nuove tecnologie in Italia e Germania*, a cura di Stefano Troiano;
- *Il diritto e la sua attuazione in Europa – Recht und Rechtsdurchsetzung in Europa*, Atti del seminario congiunto italo-tedesco Verona-Bayreuth, a cura di Stefano Troiano;
- *Critica della modernità e saggezza antica*, a cura di Alessandra Fussi, Carlo Altini e Danilo

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Manca;

- *Rivoluzione francese e mondo tedesco*, a cura di Beatrice Donati;
- *Alexander Langer (titolo provvisorio)*, a cura di Rita Svandrlík, Gabriele Bacherini e Marco Meli;
- *Musealizzazione e collezionismi in Germania tra passato e presente*, a cura di Francesco Campana, Francesca Iannelli, Gabriele Tomasi, in collaborazione con Lorenzo Ferrari;
- *La politica culturale del Fascismo*, vol. 2, a cura di Elisa D'Annibale;
- *Percorsi del teatro tedesco in Italia*, a cura di Marco Castellari e Raffaella di Tizio.

Materiali

La collana riunirà traduzioni, raccolte di prestigiose documentazioni accademiche e altri importanti materiali di ricerca. Nel triennio si prospetta l'uscita di:

- Mario Marino, *Herderiana*
- Luca Crescenzi, *Lezioni di Baioni su Friedrich Nietzsche*;
- Andreina Lavagetto, *Lezioni di Baioni sulle Affinità elettive*;
- Stefano Franchini, *Repertorio bibliografico sulla letteratura tedesca degli anni Venti*;
- Carl Zuckmayer, *Rapporto segreto*, trad. e cura di Dora Rusciano;
- Walter Markov, *Saggi (titolo provvisorio)*, a cura di Beatrice Donati;
- Giulia Iannucci, Stefano Franchini e Georg Wiesen-Brandes, *Philosophische Gruppe Berlin 1927-1933 (titolo provvisorio)*.

Nuove voci

Questa nuova collana, che accoglierà al suo interno lavori particolarmente significativi di giovani studiosi attivi negli ambiti di tradizionale interesse dell'Istituto, prevede di pubblicare nel triennio 2025-2027:

- Anna Casellato, *Rilke a Monaco*;



- Sabine Schild Vitale, *Poetik in Uwe Johnsons «Jahrestage. Aus dem Leben von Gesine Cresspahl»*;
- Eleonora De Longis, *Le istituzioni culturali italiane prima e dopo l'Unità: esperienze e testimonianze di Theodor Mommsen*;
- Beatrice Donati, *Walter Markov. Uno storico della DDR dal mito della rivoluzione al socialismo reale*.

Obiettivo prioritario delle Edizioni dell'IISG è promuovere e incentivare la disseminazione dei suoi titoli attraverso:

- la pubblicazione open access sulla pagina del nostro sito dei prodotti della ricerca, laddove i rispettivi responsabili ne facciano richiesta;
- la digitalizzazione e la pubblicazione open access di tutti i titoli precedenti al 2010;
- l'indicizzazione della rivista «Studi Germanici» nella banca dati SCOPUS;

Nel 2024 è stato individuato e contrattualizzato un distributore che ci permette ora di collocare i nostri titoli sulle principali librerie online.

Il sito web dell'IISG è rivolto ai ricercatori, ai docenti, agli studenti e a tutti coloro che si interessano alle attività di ricerca e di public engagement dell'IISG.

Il portale, interamente rinnovato e definitivamente completato già nel corso del 2022, e in continuo aggiornamento, utilizza una comunicazione che permette di dare con chiarezza informazioni utili e integra progressivamente sempre nuovi spazi dedicati alla disseminazione dei risultati delle ricerche e delle attività di terza missione.

Il progetto mira a valorizzare e rendere maggiormente fruibile il patrimonio bibliografico e archivistico dell'IISG, anche attraverso l'uso di risorse già digitalizzate, come quelle nate dai progetti BiGDigit, AIZ e DIGICHer (Progetto HORIZON). L'obiettivo principale è quello di creare

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

una piattaforma digitale che permetta la condivisione delle risorse con studiosi e ricercatori, rendendo il patrimonio parte dei canali di diffusione culturale a livello europeo.

Il progetto si articola in diversi obiettivi specifici:

1. **Valorizzazione delle risorse digitali:** si prevede la creazione di una piattaforma digitale intuitiva e interattiva, in grado di integrare le diverse tipologie di risorse disponibili per la ricerca scientifica.
2. **Arricchimento dell'offerta formativa:** l'obiettivo è incrementare le risorse bibliografiche e archivistiche messe a disposizione per finalità educative e didattiche.
3. **Riorganizzazione delle risorse digitali:** le risorse saranno ottimizzate sia per la ricerca che per l'uso didattico, con la possibilità di costruire percorsi di apprendimento personalizzati per studiosi e studenti.
4. **Alfabetizzazione digitale:** formazione e aggiornamento del personale e degli stakeholder in merito all'uso e alla gestione delle risorse digitali e agli strumenti per la creazione di contenuti digitali.

L'implementazione di questi obiettivi porterà a una maggiore **fruizione delle risorse digitali** per scopi di ricerca e didattici. Inoltre, sarà possibile raggiungere un livello di **competenza digitale altamente specializzato**, in linea con le indicazioni del quadro europeo **DigComp 2.2** (<https://repubblicadigitale.gov.it/portale/>), che riguarda sia l'alfabetizzazione digitale (uso di informazioni e dati) sia la creazione di contenuti. Infine, la piattaforma migliorerà l'autonomia degli utenti nell'utilizzo dei servizi bibliotecari.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, sono state individuate tre principali piattaforme digitali attraverso le quali promuovere, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio bibliografico e archivistico dell'IISG:



1. **Internet Culturale** (<https://www.internetculturale.it/>): Questo portale rappresenta la Biblioteca Digitale Italiana ed è un aggregatore di repository digitali provenienti da biblioteche e istituti culturali di tutta Italia. Tra le istituzioni che contribuiscono a Internet Culturale ci sono il Ministero della Cultura (MiC), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), enti locali, fondazioni, e numerosi istituti culturali italiani. I repository collegati possono essere gestiti da singole istituzioni o da aggregatori più grandi, come l'ICCU, che coordina il patrimonio digitalizzato di oltre cento istituzioni italiane. I contenuti digitalizzati sono molto variegati e spaziano da manoscritti antichi (come codici medievali e lettere) a testi a stampa, musica manoscritta e stampata, carte geografiche, materiale grafico e registrazioni sonore. La produzione di documenti copre un arco temporale vastissimo, dall'VIII-IX secolo fino alla metà del XX secolo. L'accesso a questi contenuti è spesso gratuito e regolato da licenze Creative Commons, permettendo agli utenti di consultare, scaricare e riutilizzare il materiale per scopi non commerciali. Le opere digitalizzate, come testi e immagini, sono rese accessibili attraverso vari formati (JPEG, MP3, OCR per i testi scansionati) e possono essere consultate direttamente online grazie a visualizzatori integrati nel portale.
2. **Lazio'900** (<https://www.lazio900.it/>): Lazio'900 è un portale dedicato alla valorizzazione del patrimonio documentario degli istituti culturali e politici del Lazio, con particolare attenzione ai materiali storici risalenti al XIX e XX secolo. Il progetto ha le sue radici nell'iniziativa **Archivi del Novecento**, avviata negli anni Novanta del Novecento per creare una rete archivistica nazionale. Dopo la conclusione di tale esperienza, Lazio'900 è stato rilanciato grazie alla collaborazione tra diversi istituti, coordinati dalla **Fondazione Lelio e Lisli Basso-ISSOCO** e sostenuti dalla Regione Lazio. La piattaforma Lazio'900 permette di accedere a un vasto numero di inventari archivistici, offrendo oltre 350 inventari per un totale di circa 200.000 unità di descrizione, e più di 600.000 immagini



digitali di documenti storici. L'obiettivo del portale è non solo preservare e rendere accessibili questi materiali, ma anche ampliare costantemente il numero di istituti partecipanti, garantendo una crescita continua del progetto. La piattaforma **Archiui**, utilizzata per gestire e consultare i dati, consente una navigazione facile e intuitiva, mettendo a disposizione del pubblico una grande quantità di informazioni archivistiche dettagliate. Lazio'900 si propone così come un'importante risorsa per studiosi e cittadini interessati alla storia del Lazio e alla cultura politica e sociale della regione.

3. **DARIAH-IT (Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities, <http://dariah.cnr.it/>):** DARIAH è un'infrastruttura digitale a livello europeo, dedicata a sostenere la ricerca e l'insegnamento nelle discipline artistiche e umanistiche. Attraverso la creazione di un network che collega risorse, dati e strumenti digitali, DARIAH facilita la collaborazione tra ricercatori di diversi paesi e promuove la pubblicazione di risultati in modalità open access. Grazie a questo approccio, la piattaforma consente agli studiosi di condividere facilmente i risultati delle proprie ricerche, incrementando l'accessibilità e la visibilità del patrimonio culturale a livello internazionale.
4. **H2IOSC (Humanities and Heritage Italian Open Science Cloud, <https://www.h2iosc.cnr.it/>):** H2IOSC è una piattaforma italiana che si pone l'obiettivo di creare un'infrastruttura federata e inclusiva per favorire l'innovazione sociale e culturale. Fa parte delle iniziative europee **ESFRI** (European Strategy Forum on Research Infrastructures) e permette a ricercatori di varie discipline (scienze umane, tecnologie linguistiche, patrimonio culturale) di collaborare all'interno di un contesto scientifico comune. H2IOSC offre strumenti tecnologici avanzati per la condivisione dei dati e delle risorse di ricerca, favorendo la creazione di un ambiente di collaborazione multidisciplinare. La piattaforma facilita anche l'integrazione dei risultati già ottenuti e di quelli in via di



completamento, contribuendo a un processo sistematico di coinvolgimento di studiosi ed esperti nel settore.

Nell'ambito del **Piano Nazionale per la Digitalizzazione del patrimonio culturale** (PNRR Cultura 4.0), l'IISG partecipa al progetto **DicoLab – Cultura al digitale** (<https://dicolab.it/>). Questo progetto mira a migliorare le competenze digitali dei professionisti del settore culturale, attraverso un modello di formazione modulare e scalabile. Si prevede di coinvolgere oltre 40.000 utenti entro il 2026, con un'offerta formativa gratuita composta da corsi online e in presenza.

DicoLab è un'iniziativa strategica che punta a creare una rete di **Hub formativi** su tutto il territorio italiano, per diffondere le competenze digitali necessarie alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Parallelamente, sono in corso i lavori di ristrutturazione della porzione di edificio che ospita la biblioteca dell'IISG, con interventi che riguardano il deposito dei volumi e la sala di lettura. Al termine, si prevede una nuova sistemazione delle collezioni, con particolare attenzione ai volumi antichi e rari.

Per una gestione ottimale delle collezioni, verrà effettuata un'analisi tramite il metodo *Conspectus*, che consentirà di pianificare lo sviluppo futuro delle collezioni e aggiornare il sistema di collocazione. Contestualmente, saranno redatte la **carta dei servizi** e la **carta delle collezioni**.

Il personale della biblioteca è coinvolto in un costante processo di aggiornamento, con seminari dedicati alle nuove piattaforme di ricerca scientifica e alle tecniche avanzate di gestione dei dati digitali. Sono affrontati temi come l'uso dei **repository digitali**, le tecniche di ricerca avanzata tramite operatori booleani e l'uso di programmi per la gestione automatizzata delle citazioni bibliografiche.

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



La biblioteca dell'IISG ha completato la migrazione del proprio sistema di gestione da **SBNWeb** a **SBNCloud**, che permette una gestione più snella e automatizzata del processo di catalogazione e dei servizi per l'utenza. Inoltre la biblioteca sta rafforzando le collaborazioni con altre istituzioni culturali attraverso servizi interbibliotecari come **NILDE** (attivo con 236 richieste processate nell'anno 2024) e il **prestito interbibliotecario** (ILL). È in corso la valutazione dell'adesione alla rete **IFLA**, che semplificherebbe il processo di rimborso per i volumi inviati tra biblioteche.

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto dell'IISG, per il raggiungimento degli scopi istituzionali e il buon andamento delle attività l'Istituto attua un costante scambio di rapporti con istituzioni accademiche, culturali, scientifiche ed economiche italiane e internazionali, stipulando con le stesse accordi e convenzioni e provvedendo ad adottare specifiche disposizioni per agevolare l'accoglienza e lo scambio dei dipendenti degli Enti coinvolti.

Convenzioni in essere:

- Accordo Quadro con il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
- Accordo Quadro con l'Università di Trento
- Accordo Quadro con l'Università degli studi di Roma Tor Vergata
- Accordo quadro con il Deutsches Literaturarchiv Marbach
- Convenzione operativa con Sapienza Università di Roma (Dottorato in Storia e culture d'Europa)
- Convenzione quadro con la Fondazione Ugo Spirito e Renzo De Felice
- Convenzione quadro con la Fondazione Gramsci Onlus
- Convenzione quadro con la Fondazione Bruno Kessler
- Convenzione operativa con la Fondazione Bruno Kessler
- Convenzione quadro con il Deutsches Historisches Institut in Rom (DHI)
- Convenzione quadro con la Fondazione Luigi Einaudi Onlus Torino

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



- Convenzione Quadro con l'Università di Milano
- Convenzione quadro con l'Università di Stoccarda "Stuttgart Research Centre for Text Studies"
- Convenzione Quadro con l'Università di Pisa
- Convenzione Quadro con l'Università di Firenze
- Convenzione Quadro con l'Università di Napoli L'Orientale
- Convenzione quadro con Villa Vigoni – Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo
- Accordo con l'Associazione Giuseppe Acerbi
- Accordo quadro con l'Università Roma Tre
- Accordo quadro con l'Università della Tuscia
- Accordo operativo con Università Roma Tre (dipartimento di Studi Umanistici)
- Accordo quadro con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli
- Accordo operativo con il Consiglio Nazionale delle Ricerca (Istituto di linguistica computazionale ILC)
- Convenzione con DLA Marbach
- Convenzione con la Klassik-Stiftung Weimar
- Convenzione con il Freies Deutsches Hochstift
- Accordo di collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana

Presso l'IISG hanno inoltre sede varie associazioni con le quali sono state stipulate delle convenzioni operative:

- Associazione Italiana di Germanistica (AIG);
- Associazione Italiana Walter Benjamin (AWB);
- Associazione Italiana di Studi Manniani (AISMANN);
- Associazione di Studi Strindberghiani (ASTRI);
- Sezione italiana della Hölderlin-Gesellschaft;
- Seminario Permanente Nietzscheano.

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



È di imminente conclusione una convenzione operativa con il Goethe Institut-Italia e sono in via di perfezionamento, fra l'altro, convenzioni con:

- Istituto Archeologico Germanico
- Casa di Goethe
- Biblioteca Hertziana
- Forum Austriaco di Cultura
- Friedrich-Ebert-Stiftung Italia
- Konrad-Adenauer-Stiftung Italia
- Hanns-Seidel-Stiftung Italia

L'IISG organizza e collabora attivamente alla realizzazione di iniziative per la diffusione e la divulgazione della cultura letteraria e teatrale tedesca ed europea organizzando iniziative di vasto richiamo.

A partire dal 2022 hanno avuto luogo incontri con giornalisti inviati in Germania e ambasciatori e, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, incontri con diplomatici attivi in area tedesca. A partire dal 2023 l'IISG ha promosso incontri fra parti politiche specificamente interessate ai rapporti fra Italia e Germania.

Sul piano della divulgazione di testi classici e inediti della letteratura e dell'arte tedesca avranno ulteriore sviluppo le letture teatrali all'aperto e nella sede del Teatro Parioli, mentre per il 2024 l'IISG ha partecipato a un progetto internazionale di letture kafkiane (Kafka-Marathon 2024) in occasione del centenario della morte di Franz Kafka.

SOTTOSEZIONE 2.2- PERFORMANCE

La sezione contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance, di

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.

Sebbene tale sezione non sia obbligatoria per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, l'IISG ritiene necessario inserire tale sezione nel PIAO al fine di fornire una visione completa e integrata dell'attività strategica dell'Ente, sviluppando anche la correlazione con le misure e i presidi della sezione rischi corruttivi e trasparenza.

Il ciclo della performance dell'IISG viene improntato sulla base degli obiettivi strategici dettati dal Consiglio di Amministrazione nel proprio Piano Triennale di Attività 2025-2027 riportati nel seguito:

- ampliamento dell'attività di ricerca;
- valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico;
- restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio sede dell'Istituto;
- attivazione di un'autonoma unità per l'insegnamento linguistico telematico;
- estensione e potenziamento dell'infrastruttura di ricerca;
- ampliamento in campo nazionale e internazionale della rete di collaborazioni dell'Ente;
- potenziamento della compliance;
- transizione digitale.

Gli obiettivi strategici si traducono in obiettivi operativi annuali, che tengono conto, oltre al risultato atteso, anche degli indicatori di performance e dei pesi previsti per ciascun obiettivo.

Le valutazioni riguarderanno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi operativi individuali (max 75 punti) misurato attraverso un processo di rendicontazione a consuntivo;
- il livello di competenze raggiunte e di comportamenti messi in atto (max 25 punti).

L'approccio alla performance è definito attraverso la costruzione del cosiddetto albero della

performance nel quale gli obiettivi di miglioramento delle prestazioni si devono incastonare in un sistema logico strutturale in base ai documenti strategici che caratterizzano l'istituzione stessa attraverso:

1. chiara definizione degli obiettivi;
2. presenza consistente di indicatori di *outcome* tra gli indicatori relativi a obiettivi che hanno un impatto su stakeholder esterni;
3. specificazione dei legami tra obiettivi, indicatori e target;
4. caratterizzazione degli indicatori;
5. rilevazione effettiva della performance, secondo la frequenza e le modalità definite nello schema degli indicatori.

La performance individuale è misurata attraverso la definizione di obiettivi (annuali e individuali) che si caratterizzano per tre elementi:

- **Indicatore:** è l'entità che viene misurata;
- **Metrica:** è l'unità di misura con la quale viene misurato un obiettivo (es. tempo, % di realizzazione);
- **Target:** è il risultato sfidante da raggiungere associato a un'attività, a un processo o a un comportamento.

Caratteristiche comuni a tutti gli obiettivi, così come definite dalla normativa vigente, sono:

- la rilevanza e la pertinenza rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione;
- la specificità e la misurabilità in termini concreti e chiari;
- la riferibilità a un arco temporale determinato corrispondente a un anno;
- la misurabilità rispetto ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con le amministrazioni analoghe;
- la confrontabilità con i risultati dell'amministrazione stessa, all'anno precedente;
- la correlazione alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.



A seguito dell'approvazione del nuovo SMVP, l'IISG ha previsto l'assegnazione di obiettivi individuali a tutte le figure apicali.

I valutati sono differenziati per il ruolo ricoperto e per il livello contrattuale così come segue:

- personale apicale Tecnico/Amministrativo valutato: Direttore Amministrativo, Responsabili di Area amministrativa, Responsabile della Biblioteca.
- personale apicale Scientifico valutato per la performance organizzativa: Responsabile Scientifico. Il ruolo di Direttore Editoriale non viene sottoposto a valutazione in quanto l'incarico è attualmente svolto dal Presidente dell'Ente.

Per il personale non apicale (personale livello I-III e personale livello IV-VIII) è previsto un sistema di valutazione diverso composto da due fattori, uno direttamente derivato dalla performance raggiunta dal proprio valutatore, uno sulla quantità e qualità del contributo apportato:

- a) Risultato finale raggiunto sul singolo obiettivo da parte del valutatore per un valore complessivo di 75 punti.
- b) Valutazione, da parte del valutatore, della quantità e qualità del contributo apportato, per un valore complessivo di 25 punti.

In una logica di cascata, a partire dagli obiettivi strategici dell'Ente, gli obiettivi del Direttore Amministrativo sono stati individuati dal Presidente sulla base delle linee strategiche per l'Ente e approvati dal CdA.

Nel presente piano si assegnano gli obiettivi delle ulteriori figure soggette a valutazione.

Performance individuale: Obiettivi assegnati per l'anno 2025

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Obiettivi - Responsabile scientifico			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi di IISG e disciplinare contenente linee guida per l'utilizzo temporaneo degli spazi destinati ad uso foresteria	5%	Predisposizione del regolamento e del disciplinare per l'approvazione da parte del Cda entro il 2025
2	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
3	Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	5%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
4	Formazione del personale dipendente Ricercatore	5%	Formazione del personale di ricerca con partecipazione a corsi per 40 ore pro-capite annue
5	Attivazione di un'autonoma unità per l'insegnamento linguistico telematico	50%	Erogazione di almeno 1 sessione di corsi da 20 studenti nell'anno 2025
6	Transizione digitale	5%	Completamento delle attività entro l'anno 2025
7	Ampliamento dell'attività di ricerca	5%	100% delle attività di inserimento e formazione
8	Collaborazione con almeno due enti pubblici o privati con i quali sono state siglate le convenzioni operative	20%	Attivazione delle attività di collaborazione con almeno due enti entro l'anno 2025

Obiettivi - Responsabile biblioteca e archivi				
Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	5%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
3		Redazione della Carta dei servizi delle infrastrutture della ricerca	5%	Predisposizione entro l'anno 2025
4	Transizione digitale	Progettazione e realizzazione di una macchina virtuale Linux - Ubuntu per lo sviluppo di progetti digitali	5%	Completamento delle attività entro l'anno 2025
5		Istituzione di un centro di competenza per il supporto tecnico-scientifico e lo sviluppo di una piattaforma digitale avanzata per l'accesso, la consultazione e la collaborazione tra stakeholders.	25%	Completamento delle attività entro l'anno 2025
6	Valorizzazione del Patrimonio documentale bibliografico e archivistico	Progettazione e implementazione di un sistema integrato per la digitalizzazione e l'accesso globale al patrimonio documentale, con un target di aggiornamento del 50% delle infrastrutture tecnologiche, comprensivo della realizzazione di un archivio virtuale per la cooperazione internazionale, l'ottimizzazione delle piattaforme web esistenti per biblioteca e archivio.	25%	100% delle attività previste
7	Ampliamento dell'attività di ricerca	Potenziamento dell'attività di ricerca mediante la collaborazione con strutture universitarie ed enti di ricerca nazionali e internazionali, lo sviluppo di collaborazioni interdisciplinari tramite workshop e tirocini in sede, la creazione di un portale per la condivisione delle risorse di ricerca e l'accesso a fondi competitivi europei e internazionali.	30%	Attivazione dell'attività didattica universitaria tesa a promuovere l'immagine dell'istituto, della biblioteca e dell'archivio; progetti avviati con altre discipline o istituzioni internazionali.

Obiettivi - Responsabile dell'Area Bilancio, contabilità e controllo

Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Adeguamento sistema contabile alla Riforma 1.15 PNRR che prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual (DL 113/2024)	45%	Completamento delle attività entro l'anno 2025
2		Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
3		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	50%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo

Obiettivi - Responsabile dell'Area Personale, amministrazione e servizi generali

Descrizione obiettivo		Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Potenziamento della compliance	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
2		Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi di IISG e disciplinare contenente linee guida per l'utilizzo temporaneo degli spazi destinati ad uso foresteria	15%	Predisposizione del regolamento e del disciplinare per l'approvazione da parte del Cda entro il 2025
3		Formazione del personale dipendente	5%	Formazione dei dipendenti con partecipazione a corsi per 40 ore pro-capite annue
4		Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	20%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo
5	Transizione digitale	Progettazione e realizzazione di una macchina virtuale Linux - Ubuntu per lo sviluppo di progetti digitali	20%	Completamento delle attività entro l'anno 2025
6	Restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dell'edificio sede dell'Istituto	Completamento dei lavori di restauro, risanamento conservativo e adeguamento tecnico-funzionale dei locali interni dell'Istituto	35%	Completamento dei lavori entro l'anno 2025

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Obiettivi - Responsabile dell'Area Legale			
Descrizione obiettivo	Indicatore	Peso	Risultato atteso
1	Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi di IISG e disciplinare contenente linee guida per l'utilizzo temporaneo degli spazi destinati ad uso foresteria	50%	Predisposizione del regolamento e del disciplinare per l'approvazione da parte del Cda entro il 2025
2	Pubblicazione/aggiornamento dei dati sul sito amministrazione trasparente e supporto alle attività ricognitive del ciclo del trattamento del dato per l'analisi dei rischi	5%	100% dati trasparenza pubblicati/aggiornati/censiti
3	Rinnovo del Consiglio Scientifico IISG	25%	Completamento delle attività entro il febbraio 2025
3	Riduzione dei tempi di pagamento (art. 4-bis d.l. 13/2023)	20%	30 giorni nel tempo medio dei pagamenti delle fatture commerciali 0 giorni indicatore tempo medio del ritardo

SOTTOSEZIONE 2.3 - RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Si rappresenta che nell'arco temporale di riferimento successivo all'adozione del Piano Triennale integrato per la Performance, la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2024-2026 approvato con delibera del CdA n. 3/2024 del 30.01.2024, presso l'Ente non risultano evidenze di fatti corruttivi, permane l'assenza di disfunzioni amministrative significative intercorse nell'ultimo anno, l'assenza di modifiche amministrative rilevanti, la previsione di ulteriori obiettivi strategici in un'ottica di incremento e protezione del valore pubblico.

In linea con lo sviluppo della precedente programmazione relativa al PIAO 2024 -2026, considerata la parziale realizzazione delle misure adottate, dei processi in corso e di prossimo sviluppo dell'Ente, ivi compresa l'adozione del nuovo Codice di comportamento di IISG aggiornato alle modifiche apportate dal dpr 81/2023 al dpr 62/2013 (approvato con delibera del CdA 20/2024 del 27.06.2024 e in vigore dalla medesima data), nonché valutata l'adozione della piattaforma informatica per le segnalazioni di whistleblower in attuazione

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



del Dpr 24/2023 e l'approvazione con delibera del CdA 18/2024 del 29.05.2024 del relativo atto organizzativo in materia di tutela del Whistleblower, con cui sono state adottate le linee guida per la disciplina delle violazioni ai sensi del D.lgs. 24/2023 (Whistleblowing), IISG si avvale della misura di semplificazione prevista per gli enti con meno di 50 dipendenti e ribadita anche con comunicato del Presidente Anac del 10.01.2024 di seguito integralmente riportato:

“COMUNICATO DEL PRESIDENTE 10 gennaio 2024 Termine del 31 gennaio per l'adozione e la pubblicazione dei PIAO e dei PTPCT 2024- 2026

L'Autorità desidera rammentare alle pubbliche amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, che, nel rispetto delle esigenze di razionalizzazione e semplificazione degli strumenti di programmazione, nell'ambito dello stesso PIAO, va predisposta anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Indicazioni al riguardo sono contenute nella delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 di approvazione del PNA 2022. Rimane fermo che il termine per l'adozione del PIAO 2024-2026 è il prossimo 31 gennaio, in conformità a quanto previsto dal legislatore.

Si segnala, infine, che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente: a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti; c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici; d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza”.

Detta linea di indirizzo a carattere semplificativo trova attuale riscontro anche nella

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

bozza di aggiornamento del PNA 2022 messa in consultazione da Anac in esito ad approvazione del 24.12.2024.

In ragione di quanto sopra la presente Sezione, stante la natura dell'Ente tenuto all'adozione di un modello di PIAO semplificato in ragione della presenza in servizio di meno di 50 dipendenti, viene compilata in continuità e con parziale riconferma delle misure già previste nella sezione Valore Pubblico – Performance – Anticorruzione, Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024 -2026 tenendo anche in considerazione gli esiti della relazione annuale RPCT 2024 e dei monitoraggi operati dall'OIV.

Si ricorda che la Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024 -2026, si basa su quanto stabilito dal PNA 2019, approvato con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, il quale ha inteso concentrare la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del Piano stesso, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino a oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo, superando quindi le indicazioni contenute nelle Parti generali dei PNA e degli Aggiornamenti fino a oggi adottati.

La normativa sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità introduce importanti innovazioni nel trattamento della corruzione e prevede una serie articolata di azioni e di interventi operativi tali da rendere necessaria la definizione di un sistema organizzativo articolato su vari livelli e ruoli, con l'obiettivo di assicurare azioni strategiche adeguate al fine di privilegiare una prospettiva non tanto di semplice adempimento formale, quanto piuttosto capace di garantire una concreta e reale promozione della legalità e dell'etica pubblica in un'ottica di fattiva realizzazione delle misure previste nel contesto di riferimento, graduate in ragione del principio di adeguatezza e di proporzionalità, anche in ossequio al PNA 2022 approvato con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023.

L'integrazione tra la sottosezione Performance e la presente sezione si fonda su una logica di complementarità secondo cui la trasparenza è intesa come integrità e



comunicazione corretta agli stakeholder, nonché come una delle misure generali volte a prevenire il fenomeno corruttivo, mentre l'anticorruzione come identificazione e mitigazione dei rischi di illegalità e perdita della reputazione.

Viene mantenuta in questa sede l'integrazione e il raccordo citato tra obiettivi di attività e miglioramento dell'azione amministrativa e obiettivi di performance, anche individuale; gli obiettivi a presidio della prevenzione della corruzione e della trasparenza trovano integrazione specifica e declinazione nell'articolazione degli obiettivi di performance individuale, con particolare riferimento ai referenti per la trasparenza e l'anticorruzione.

Sebbene non richiesto dall'adozione del modello semplificato di PIAO risulta, anche per tale finalità di integrazione, compilata la sezione performance di cui al punto 2.2. del presente documento di pianificazione organizzativa.

In conformità con quanto espressamente previsto dall'articolo 1, comma 8 della legge 190/2012 e, consequenzialmente, nel paragrafo 8 del PNA 2019, risultano infatti inseriti negli strumenti del ciclo di gestione della prestazione e dei risultati, in qualità di obiettivi e di indicatori anticorruzione, le attività svolte dall'Amministrazione per la predisposizione e l'attuazione della presente sezione. Lo sforzo sinergico e di integrazione fra la sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza e la sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 è reso evidente dalla previsione del richiamato obiettivo finalizzato alla realizzazione di una mappatura integrata dei processi funzionale sia al miglioramento organizzativo e gestionale che al miglioramento dell'azione di prevenzione della corruzione. Si evidenzia che tutte le iniziative previste nella sopra richiamata sottosezione Performance in relazione all'obiettivo strategico di perseguimento della trasparenza dei processi e dei procedimenti sono idonee a contribuire a creare un assetto organizzativo di più attivo contrasto alla corruzione, che trova declinazione, in determinate fattispecie, in vere e proprie misure anticorruzione (così, ad esempio l'implementazione di un sistema di adozione di modelli unificati per settori di attività e separazione dei processi gestiti, con conseguente segregazione delle funzioni e ottimizzazione dei sistemi di archiviazione informatica e la mappatura integrata, privacy e



anticorruzione, dei rischi). Parimenti trovano declinazione in un'ottica funzionale all'implementazione della trasparenza dei processi, gli obiettivi di compliance e di digitalizzazione/transizione digitale, ivi compresa la prossima e prevista adozione, in esito alla realizzazione del prefissato obiettivo di realizzazione di un nuovo Titolare per la classificazione degli atti di archivio e del relativo supporto informatico, del Manuale di gestione Documentale, oltre all'alimentazione e alla gestione della piattaforma di approvvigionamento digitale (e-procurement) per la gestione del ciclo di vita degli appalti pubblici, con evidente impatto sulla trasparenza dei processi amministrativi e di semplificazione nella gestione degli accessi agli atti.

Si conferma pertanto, se pure con le sopra evidenziate integrazioni, che l'azione programmatica della presente sottosezione e della sottosezione Performance del PIAO 2025-2027 è quindi integrata e orientata verso un continuo miglioramento del complessivo sistema di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza dell'azione amministrativa.

Ciò anche tenuto conto dei nuovi indirizzi del PNA 2022 per cui la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono da intendersi come presidio di valore pubblico.

Al riguardo si segnala altresì l'adozione di un approccio metodologico alla presente sezione di pianificazione, di natura qualitativa nell'adozione di misure preventive in ragione dell'analisi del contesto interno, trattandosi di un Ente di ridotte dimensioni e con raffronto diretto tra le diverse unità organizzative sulle principali tematiche di azione amministrativa. Occorre ricordare che, secondo quanto previsto dal PNA 2019, il Piano triennale di Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) adottato da ciascuna pubblica amministrazione costituisce il documento fondamentale per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione al proprio interno, volto a perseguire, in particolare, degli obiettivi strategici la cui individuazione è sempre rimessa alla valutazione dell'organo di indirizzo, che deve elaborarli tenendo conto della peculiarità della propria amministrazione e degli esiti dell'attività di monitoraggio del PTPCT. In tale ottica, in coerenza con una strategia di contrasto diretta prioritariamente a prevenire e quindi anticipare la

commissione di condotte corruttive, si configurano come obiettivi strategici della presente sezione:

- la riduzione delle possibilità che si realizzino casi di corruzione;
- la realizzazione di un contesto di più attivo di contrasto alla corruzione;
- la realizzazione di un contesto di migliore circolazione dei flussi informativi (Predisposizione di un calendario eventi pubblicato sul sito internet e condivisione interna della programmazione eventi - pubblicazione informazioni dettagliate sui progetti di ricerca in essere - Mailing list)
- l'incremento della formazione dei dipendenti, l'innalzamento del livello qualitativo e il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- la mappatura dei flussi documentali, ai fini della tracciabilità degli stessi;
- la mappatura integrata dei processi;
- la digitalizzazione dei flussi e delle procedure;
- in esito alla realizzazione del nuovo Titolario, con l'adozione di un nuovo prodotto informatico per la classificazione degli atti di archivio, l'adozione del Manuale di gestione documentale di IISG ;
- potenziamento dell'informazione in rete per la biblioteca, con aggiornamento e manutenzione delle pagine web della biblioteca, dell'archivio e delle relative banche dati, finalizzata al raccordo con i sistemi informativi bibliografici e archivistici nazionali attraverso la partecipazione a progetti finalizzati (potenziamento pubblicazioni open Access, digitalizzazione e pubblicazione open Access di tutti i titoli precedenti al 2010);
- la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio documentale bibliografico e archivistico di IISG. Implementazione della valorizzazione delle risorse digitali con realizzazione di una piattaforma digitale che permette la condivisione delle risorse con studiosi e ricercatori (PTA 2025-2027 pg. 18 ss)

- Il potenziamento del raccordo con gli stakeholder con realizzazione della Carta dei Servizi come previsto nel Piano Triennale delle Attività (PTA 2025-2027 pg. 22 e ss);
- Potenziamento della compliance e realizzazione di una trasparenza partecipativa mediante integrazione dei contenuti obbligatori della sezione amministrazione trasparente evidenziati e riuniti anche in un'apposita pagina del sito istituzionale che racchiuda i principali atti adottati in materia di anticorruzione, whistleblowing, patto di integrità e codice di comportamento per un'immediata visibilità degli strumenti di policy adottati dall'Istituto oltre alle linee guida Anac e FAQ utili per orientare le prassi interne.

La realizzazione di detti obiettivi deve passare attraverso una partecipazione alla costruzione del sistema di prevenzione da parte di tutte le strutture organizzative, secondo una logica di maggiore coinvolgimento e responsabilizzazione di tutto il personale, dirigenziale, non dirigenziale e di ricerca, finalizzata all'accrescimento del livello di effettività del sistema stesso. Tali misure sono di carattere organizzativo, oggettivo e di carattere comportamentale, soggettivo. Le prime mirano a prevenire il rischio incidendo sull'organizzazione e sul funzionamento – si pensi in tal senso all'adozione di misure regolatorie o di semplificazione, alla trasparenza e alla formazione – preoccupandosi di preconstituire condizioni, organizzative e di lavoro, che rendano difficili comportamenti corruttivi; le seconde si propongono di garantire l'adozione di comportamenti in ossequio al canone di imparzialità da parte del dipendente pubblico e di rendere più efficace il trasferimento delle conoscenze relative agli atti adottati e alle normative vigenti in materia.

Il presente atto programmatico, che va in continuità della precedente sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026, è quindi strutturato secondo le indicazioni del PNA 2019 partendo da un'analisi del contesto esterno e interno e, in particolare, sotto tale ultimo aspetto, dei processi in cui si declina l'attività amministrativa e gestionale



dell'Ente, per pervenire all'individuazione delle misure tecniche e organizzative ritenute più idonee a prevenire non solo l'insorgenza di condotte corruttive propriamente intese che integrano gli estremi di taluni reati, ma anche altri fenomeni sintomatici di imparzialità e non corretto *agere publicum*.

Trova parimenti considerazione anche quanto dedotto dal PNA 2022 in materia di semplificazione per gli Enti di piccole dimensioni e, nella specie, quanto contenuto nella sezione 10 p. 58 ss. “*Semplificazioni per le amministrazioni e enti con meno di 50 dipendenti*”.

Processo di adozione, adeguamento, aggiornamento e validità temporale

La presente sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” è adottata, nei termini di legge, con approvazione del relativo PIAO 2025-2027, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, quale organo di indirizzo politico esecutivo, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT o Responsabile). Il PIAO è pubblicato sul sito internet istituzionale nell'apposita sezione dedicata alla prevenzione della corruzione, oltre che nelle altre forme di pubblicazione obbligatoria.

La validità temporale della sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” è di tre anni e il suo contenuto viene aggiornato, entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe adottate da ANAC e fermo restando le vigenti disposizioni semplificatorie per gli Enti con meno di 50 dipendenti, con riferimento al triennio successivo a scorrimento, tenendo conto dei risultati conseguiti e delle proposte formulate dai soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio.

Ambito di applicazione e obblighi di conoscenza

La presente sezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” si applica, per quanto compatibile in relazione alla natura del rapporto con i processi dell'Ente, oltre che ai dipendenti con rapporto a tempo indeterminato o determinato e all'Organismo Indipendente di

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Valutazione, a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, si trovino a operare all'interno delle strutture dell'Ente o in nome e per conto dello stesso.

La presa visione della Sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e la conoscenza dei suoi contenuti rappresentano un obbligo per tutti i soggetti destinatari. Nei contratti di assunzione di personale è precisamente inserita la clausola di presa conoscenza e di rispetto delle misure della vigente Sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del Piao adottato e pubblicato dall'Ente. La medesima dicitura va inserita anche per i contratti con fornitori, operatori economici, professionisti, collaboratori esterni ecc.

Prevenzione della Corruzione

SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

I soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente hanno i seguenti compiti.

- Gli organi di indirizzo politico vedono il loro coinvolgimento nella formazione e attuazione del PIAO e dispongono di competenze rilevanti nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Nello specifico:
 - o individuano il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012;
 - o adottano il PIAO e i suoi aggiornamenti;
 - o adottano tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.
- Il Direttore Amministrativo e i Responsabili per l'area di rispettiva competenza:
 - o svolgono funzioni di Referenti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - o svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, dei referenti e dell'autorità giudiziaria

(art. 16 D.lgs. n. 165 del 2001; art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3, Legge n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.);

- partecipano al processo di gestione del rischio;
 - propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.lgs. n. 165 del 2001);
 - assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;
 - adottano misure gestionali finalizzate alla prevenzione della corruzione (art. 16 e 55 bis D.lgs. n. 165 del 2001);
 - osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - rispondono della mancata attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, ove il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dimostri di avere effettuato le dovute comunicazioni agli uffici e di avere vigilato sull'osservanza del Piano.
- La figura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e in staff al Direttore Amministrativo identificata nell'Avv. Valeria Tranchini, Funzionario amministrativo selezionato in esito a pubblico concorso, nominata a decorrere dal 1.01.2025 con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 2229/2024 del 16.12.2024 e rettificato con prot. 2230/2024, svolge le seguenti funzioni:
- supportare il RPCT nel perseguimento degli obiettivi assegnatigli nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nella definizione dei successivi Piani Organizzativi e della sezione Rischi e Anticorruzione del PIAO;
 - supportare il RPCT per ogni altra attività relativa alla prevenzione e agli adempimenti in materia di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
 - supportare il RPCT per la gestione di tutte le attività inerenti il *whistleblowing*, in ossequio alle previsioni di legge, alle linee guida adottate da ANAC e

dell'atto organizzativo adottato da IISG e vigente.

Nell'esercizio di tali mansioni è soggetta agli stessi vincoli di riservatezza cui è soggetto il RPCT.

- La figura individuata come LEAR - Legal Entity Appointed Representative per l'Istituto Italiano di Studi Germanici, nella persona della dott.ssa Eleonora De Longis, già Responsabile della Biblioteca e Archivi storici e nominata con provvedimento del Direttore Amministrativo del 29.06.2023 prot. n. 909/2023, principale contatto amministrativo con la Commissione Europea e autorizzato a gestire le informazioni legali e finanziarie dell'organizzazione sul Participant Portal; gestire diritti di accesso delle persone nell'organizzazione di riferimento; nominare i rappresentanti dell'organizzazione che potranno firmare elettronicamente le convenzioni di sovvenzione o di bilancio.
- L' Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) è chiamato a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance. L'OIV, infatti, ai sensi dell'art. 1 comma 8-bis della Legge 190/2012, così come introdotto dal D.lgs. 97/2016, «verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza». Inoltre l'OIV:
 - o partecipa al processo di gestione del rischio;
 - o considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti a essi attribuiti;
 - o svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (artt. 43 e 44 D.lgs. n. 33 del 2013);
 - o esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Ente

- (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165 del 2001);
- propone gli obiettivi legati al ruolo di RPCT.
 - Il soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), ovvero il (RASA). Spettano a lui i compiti relativi all'inserimento e aggiornamento nella BDNCP presso l'ANAC dei dati relativi all'anagrafica della stazione appaltante, della classificazione della stessa e dell'articolazione in centri di costo. Il nuovo Responsabile dell'anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) di IISG è stato individuato con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 305/2022 nella persona della Dott.ssa Paola Lupoli, Responsabile dell'Area Personale, amministrazione e servizi generali.
 - L'area che ha la competenza dei procedimenti disciplinari:
 - svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis D.lgs. n. 165 del 2001);
 - provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 D.P.R. n. 3 del 1957; art.1, comma 3 Legge n. 20 del 1994; art.331 c.p.p.);
 - propone l'aggiornamento del Codice di comportamento.
 - Tutti i dipendenti dell'Amministrazione:
 - partecipano al processo di gestione del rischio;
 - osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza;
 - segnalano le situazioni di illecito all'area che ha la competenza dei Procedimenti disciplinari (art. 54, comma 5, D.lgs. n. 165 del 2001);
 - segnalano casi di personale conflitto di interessi (art. 6 bis Legge n. 241 del 1990; artt. 6 e 7 Codice di comportamento).
 - I collaboratori, a qualsiasi titolo, dell'Amministrazione:
 - osservano le misure contenute nella sottosezione Rischi corruttivi e

trasparenza;

- segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012, così come aggiornato dal D.lgs. 97/2016, «L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività».

Al RPCT sono assegnati i seguenti obiettivi:

- a) assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti per l'Istituto dalla specifica normativa vigente in materia nel rispetto delle relative tempistiche;
- b) Mappatura dei processi e dei procedimenti con aggiornamento dell'analisi dei rischi;
- c) condividere con il personale degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell'ambito del processo di prevenzione.

Il Responsabile ha il compito di proporre ogni anno l'aggiornamento del PTPCT prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Predisponde, quindi, il Piano e relativi aggiornamenti e lo sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione entro il 31 gennaio di ogni anno salvo proroghe da parte di ANAC; il Piano viene, quindi, pubblicato sul sito web nella sezione "Amministrazione trasparente".

Ai sensi della normativa in materia e del PNA, il Responsabile assume diversi ruoli all'interno dell'amministrazione e per ciascuno di essi svolge i seguenti compiti:

- In materia di prevenzione della corruzione:
 - vigila sull'attuazione, da parte di tutti i destinatari, delle misure di prevenzione del rischio contenute nel Piano;

- segnala all'organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 1, co. 7, l. 190/2012).
- In materia di trasparenza:
 - svolge stabilmente un'attività di monitoraggio sull'adempimento da parte dell'amministrazione
 - segnala gli inadempimenti rilevati in sede di monitoraggio dello stato di pubblicazione delle informazioni e dei dati ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
 - Riceve e tratta le richieste di riesame in caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta con riferimento all'accesso civico generalizzato.
- In materia di codice di comportamento:
 - cura la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'art. 54, comma 7 del D.lgs. n. 165 del 2001;
 - cura la pubblicazione sul sito istituzionale;
 - comunica, all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'art. 1, comma 2 della legge 6 novembre 2012, n. 190, i risultati del monitoraggio circa l'applicazione del codice di comportamento.
- In materia di whistleblowing:
 - riceve e prende in carico le segnalazioni;
 - pone in essere gli atti necessari a una prima attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute;

In caso di conflitto di interessi del RPCT le predette attività saranno in carico al

Direttore Amministrativo.

- In materia di inconferibilità e incompatibilità:
 - o interviene, anche con capacità sanzionatorie, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e, per i soli casi di inconferibilità, applica le misure interdittive previste dalla vigente normativa;
 - o segnala casi di violazione delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità all'ANAC.
- In materia di Anagrafe Unica della Stazione Appaltante:
 - o sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e ne indica il nominativo all'interno della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza.

A fronte dei compiti che la normativa in materia assegna al RPCT, al fine di poter adempiere ai propri compiti il Responsabile esercita i seguenti poteri di interlocuzione:

- chiede ai dipendenti che hanno istruito e/o adottato il provvedimento finale, di dare per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e di diritto che hanno condotto all'adozione del provvedimento;
- chiede delucidazioni scritte o verbali a tutti i dipendenti su comportamenti che possano integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- fa effettuare controlli mediante ispezioni e verifiche a campione presso le strutture maggiormente esposte a rischio, per valutare la legittimità e la correttezza dei procedimenti amministrativi in corso o già definiti;
- prevede, sulla base delle risultanze ottenute in fase di prima applicazione, di introdurre meccanismi di monitoraggio sistematici mediante adozione di un'apposita procedura;
- valuta le eventuali segnalazioni di situazioni potenzialmente a rischio di corruzione provenienti da soggetti esterni o interni all'ente.

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, eventuali misure discriminatorie, dirette o

indirette, nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per motivi collegati direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione

RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- **Organi di Indirizzo politico**

Gli Organi di Indirizzo politico che adottano il PIAO, sono pienamente coinvolti dal punto di vista della responsabilità non solo per la mancata approvazione e pubblicazione del piano nei termini previsti dalla norma (31 gennaio di ogni anno) ma anche per l'assenza di elementi minimi del piano medesimo ai sensi dell'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L.90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014.

- **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**

A fronte dei compiti che la legge attribuisce al Responsabile sono previste consistenti responsabilità in caso di inadempimento. In particolare:

- ai sensi dell'art. 1, comma 8, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, «la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale»;
- ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, il Responsabile «In caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, risponde ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:
 - a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

- b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano».
- ai sensi dell'art. 1 comma 14, della legge 190/2012, come modificata e integrata dal D.lgs. 97/2016, «In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile individuato ai sensi del comma 7 del presente articolo risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano».

La responsabilità è esclusa ove l'inadempimento degli obblighi posti a suo carico sia dipeso da causa non imputabile al Responsabile stesso.

- **Responsabilità dei dipendenti e dei Collaboratori a vario titolo dell'Ente**

Con riferimento alle rispettive competenze, la violazione delle misure di prevenzione e degli obblighi di collaborazione e informazione e segnalazione previste dal presente PIAO e delle regole di condotta previste nei Codici di Comportamento da parte dei dipendenti dell'Ente è fonte di responsabilità disciplinare, alla quale si aggiunge, per i dirigenti, la responsabilità dirigenziale.

Alle violazioni di natura disciplinare si applicano, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità, le sanzioni previste dai CCNL e dai CCNI con riferimento a ciascuna categoria.

Il procedimento di applicazione delle sanzioni, così come disciplinato dal D.lgs. 165/2001, garantisce il rispetto dei principi del contraddittorio e del diritto di difesa dell'incolpato. Provvedimenti nei confronti del personale convenzionato, dei collaboratori a qualsiasi titolo e dei dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi

Le violazioni delle regole di cui al presente PIAO e del Codice di comportamento applicabili al personale dipendente, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture dell'Ente o in nome e per conto dello stesso sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole



inserirle nei relativi contratti.

È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E STAKEHOLDER

Il Piano Nazionale Anticorruzione, sottolinea che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto esterno, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'Ente per via delle specificità dell'ambiente in cui esso opera.

Indubbiamente, le caratteristiche del contesto esterno e interno costituiscono fattori in grado di influire significativamente sul livello di esposizione al rischio corruttivo dell'Ente e rappresenta uno degli elementi in base al quale definire la strategia di prevenzione e calibrare le relative misure alle specifiche criticità.

L'esame del contesto esterno e di quello interno, come detto, costituisce presupposto necessario per l'individuazione del rischio corruttivo, per la sua analisi e valutazione sotto il profilo dei fattori abilitanti, per la sua ponderazione e quindi per il suo trattamento attraverso misure che siano generali o specifiche ma, in ogni caso, calate nel concreto dell'Amministrazione e dei processi in cui si articolano le funzioni della stessa, al fine di ridurre l'esposizione di questi all'evento rischioso

La finalità dell'analisi del contesto esterno è quella di valutare quanto l'ambiente possa favorire l'emergere di fenomeni corruttivi all'interno dell'Ente.

Analisi del contesto esterno sotto il profilo territoriale.

A livello generale corre mettere in evidenza che in base al rapporto sulla corruzione pubblicato in data 31.01.2024 dall'organizzazione non governativa Transparency International, che misura l'indice di misurazione percepita, sulla base di sondaggi e valutazioni di esperti della corruzione nel settore pubblico, con punteggio da 0 (altamente corrotto) a 100 (per niente corrotto) a ogni singolo stato, l'Italia ha ottenuto un significativo

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



aumento di punteggio con un incremento, dal 2012 pari a 14 punti. Infatti, l'Italia è passata dalla posizione n. 42 relativa all'anno 2012, alla posizione n. 56/100 per il 2023 (invariata rispetto a quella ottenuta per le precedenti annualità 2022 e 2021), ma migliorativa rispetto a quella del 2020 pari a 53/100. Si ricorda che prima della pubblicazione della L. 190/2012 l'Italia si attestava sulla 72esima posizione. A oggi non risulta ancora pubblicato il rapporto sulla corruzione relativo all'anno 2024 che la citata organizzazione non governativa Transparency International, secondo quanto verificato da notizia a mezzo stampa, provvederà a presentare a Roma in un evento pubblico del 11.02.2025.

Per quanto concerne il territorio di riferimento la città di Roma, nella classifica edita dal Sole 24 ore sulla base dei dati del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno, si trovava nel 2021 in settima posizione (la prima era occupata da Milano) con un totale di 179.851,0 denunce e un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche.

Per quanto concerne l'annualità 2022 la medesima classifica edita dal Sole 24 ore vede la città di Roma in quinta posizione (la prima è sempre occupata da Milano) con un totale di 205.053 denunce e sempre con un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche (54° posizione su 106), oltre che per estorsione, usura e riciclaggio (rispettivamente 26° posizione, 36° posizione, 47° posizione su 106).

Per quanto concerne l'annualità 2023 la medesima classifica edita dal Sole 24 ore vede la città di Roma in **seconda** posizione (la prima è sempre occupata da Milano) con un totale di 256.832 denunce e sempre con un elevato livello di denunce per truffe e frodi informatiche, (22° posizione su 106), oltre che per estorsione, usura e riciclaggio (rispettivamente 8° posizione, 22° posizione, 28° posizione su 106), in salita anche le violazioni della proprietà intellettuale (41° posizione su 106). Si segnala la crescita dei reati per associazione per delinquere e associazione per delinquere di stampo mafioso.

Con riferimento al Lazio e in particolare alla città di Roma si segnala inoltre che dalla presentazione dell'anno giudiziario 2022 era emerso un aumento del 77% dei reati contro la pubblica amministrazione.

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Nello specifico i settori più a rischio sono individuati negli appalti e nelle procedure relative all'assunzione di personale, quali concorsi e altre procedure selettive.

Con riferimento al presente Piano, l'analisi del contesto esterno, si articolerà secondo due ambiti:

1. L'analisi degli stakeholder dell'Istituto Italiano di Studi Germanici;
2. L'analisi dei dati e delle informazioni utili a inquadrare il fenomeno della corruzione all'interno di un Ente Pubblico.

Con il termine stakeholder, letteralmente "portatore di interessi", ci si riferisce a un qualsiasi individuo o gruppo di individui che possono influenzare o essere influenzati dall'ottenimento degli obiettivi da parte dell'organizzazione stessa e, quindi, possono essere portatori di diritti e di interessi. Tali caratteristiche fanno sì che gli stakeholder siano interessati a ricevere delle informazioni sulle attività dell'organizzazione e sui risultati dell'Amministrazione stessa.

Queste definizioni, nate nell'ambito del mondo imprenditoriale, possono essere adattate, con le opportune attenzioni, al mondo pubblico nel quale l'IISG opera. Per far ciò, conviene innanzitutto utilizzare l'elaborazione sugli ambienti di riferimento delle organizzazioni, che opera una tripartizione tra detti ambienti:

1. Ambiente di riferimento operativo, nel quale più propriamente si esplica la gestione, ossia la realtà tecnico-operativa dell'organizzazione. Per semplificare, ci si riferisce al concetto di clienti, fornitori, concorrenti ed enti di controllo. Ai fini del posizionamento degli stakeholder il concetto di ambiente operativo è stato adattato, soprattutto con l'inclusione nell'entità "enti di controllo" dei soggetti interni dell'organizzazione e con l'esportazione dei "concorrenti" (ad esempio altri Enti di ricerca o Università) negli altri ambienti. In tale ambito, relativamente ai confini di un'organizzazione, si può distinguere, quindi, tra stakeholder interni ed esterni.
2. Ambiente di primo riferimento, particolarmente rilevante per l'organizzazione

formale in relazione alle sue specificità geografiche e socio-economiche; possiamo esemplificare che IISG ha come ambiente di primo riferimento tutta la nazione.

3. Ambiente di riferimento globale, particolarmente rilevante per l'organizzazione formale in relazione alle sue caratteristiche politico-istituzionali; possiamo individuare questo ambiente in prevalenza nelle dimensioni comunitarie, senza limitazioni anche rispetto a dimensioni più ampie.

Ovviamente, tale distinzione tra i vari ambienti non deve essere considerata come netta e vincolante, presupponendo anche la presenza dello stesso stakeholder in più di un ambiente di riferimento.

La tabella che segue elenca, in maniera non esaustiva, i vari stakeholder dell'IISG in base all'ambiente di riferimento:

AMBIENTE DI RIFERIMENTO OPERATIVO	
INTERNI	ESTERNI
Dirigenti	MUR
Ricercatori e Tecnologi	Altri finanziatori determinanti
Dipendenti tecnici e amministrativi	Imprese
Altro personale non strutturato	Fondazioni/Associazioni/Istituti di cultura
Organizzazioni sindacali	Consorzi
OIV	Fornitori
AMBIENTE DI PRIMO RIFERIMENTO	
STATO (MUR – MAE)	
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
ALTRI ENTI DI RICERCA	

UNIVERSITA'
AMBIENTE DI RIFERIMENTO GLOBALE
UNIONE EUROPEA
PIATTAFORME TECNOLOGICHE

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: LA MAPPATURA DEI PROCESSI A RISCHIO CORRUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO

Nel corso del 2024, in esito all'avvenuta assunzione del nuovo personale, si è provveduto a implementare una nuova e diversa metodologia per la mappatura integrata dei processi a rischio corruzione con lo scopo di far emergere le attività dell'Ente che devono essere presidiate più di altre mediante particolari misure di prevenzione. Per il presente Piano si replica quanto già realizzato per il Piano 2024-2026 integrando specificamente per l'analisi della valutazione dei rischi i due processi a più elevato rischio corruzione in esito alla sopra riportata analisi, e, specificamente, del contesto interno ed esterno di operatività delle azioni dell'Ente, peraltro già evidenziati nel precedente piano come processi a rischio alto (appalti) e a rischio medio (concorsi e procedure selettive).

La mappatura completa delle condotte possibili degli altri processi indicati a rischio corruzione verrà posta in essere in uno con la mappatura dei processi e dei procedimenti da parte dei ogni singola unità amministrativa e di ricerca, al fine di coniugare l'obiettivo relativo alla prevenzione della corruzione e trasparenza con condotte amministrative di semplificazione, standardizzazione dei processi e unificazione della modulistica, in ossequio al generale principio per cui il buon andamento e l'efficienza amministrativa sono strumenti di prevenzione della corruzione e di declinazione della trasparenza dell'agire pubblico.

Si segnala che si procederà secondo il seguente iter:

Principi metodologici:

- attuazione sostanziale del processo di gestione del rischio, inteso non come mero

adempimento formale, ma calibrato secondo la specificità del contesto esterno e interno dell'Ente;

- gradualità nello sviluppo del processo, attraverso un progressivo approfondimento dell'analisi del contesto, anche considerato che trattasi di ente di piccole dimensioni;
- selettività nella individuazione degli interventi prioritari, specifici e puntuali, attraverso un'attenta analisi e stima dei rischi;
- integrazione del processo di gestione del rischio con il ciclo di gestione della *performance*: alle misure inserite nel PTPCT corrispondono obiettivi nel Piano della *performance*, in modo che il sistema di valutazione e misurazione delle *performance* organizzative e individuali tenga conto del livello di attuazione delle misure, della partecipazione alla gestione del rischio e alla collaborazione con il RPCT

Si ricorda che in ossequio al PNA 2019 – Parte II – PTPCT, i principi finalistici della gestione del rischio, fermo restando un approccio flessibile e contestualizzato per ogni singola amministrazione, sono:

- effettiva riduzione del livello di esposizione della struttura ai rischi corruttivi, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia complessiva dell'amministrazione, evitando inutili o ingiustificati aggravii organizzativi;
- orizzonte di valore pubblico: consapevolezza che la gestione del rischio corruttivo contribuisce al miglioramento del livello di benessere della collettività interessata dall'attività dell'amministrazione.

In ordine alla metodologia di analisi si ricorda che nel PNA 2019, allegato 1, l'Autorità ha aggiornato le indicazioni metodologiche, fornite nei precedenti PNA, utili per la gestione del rischio corruttivo allo scopo di guidare le pubbliche amministrazioni, le società a controllo pubblico e gli altri enti tenuti ad applicare la l. 190/2012 nella predisposizione dei PTPCT. Principale novità: È stato superato l'approccio quantitativo illustrato nell'allegato 5 al PNA 2013, tenendo conto delle criticità applicative riscontrate nel metodo di valutazione del rischio basato sull'attribuzione di valori numerici in relazione a determinati indicatori.

Il PNA 2019 ha pertanto proposto un nuovo approccio qualitativo, nel rispetto dei principi guida per l'elaborazione dei PTPCT (cfr. PNA 2019, Parte II, § 1).

In esito a quanto previsto nell'allegato 1 al PNA 2019 le fasi del processo di gestione del rischio di corruzione vengono declinate nei seguenti termini:

1. Analisi del contesto esterno e del contesto interno
2. Valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione
3. Trattamento del rischio: individuazione e programmazione delle misure

Obiettivo principale: favorire il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni della pubblica amministrazione e prevenire il verificarsi di fatti corruttivi.

Fasi trasversali: consultazione e comunicazione, monitoraggio e riesame del sistema.

Pertanto, si è proceduto a dettagliare le principali attività a rischio corruzione e a identificare gli attori coinvolti e la rilevanza del rischio. In particolare, nella valutazione del livello di rischio sono stati considerati indici di valutazione probabilità e discrezionalità, rilevanza esterna, complessità del processo e relativo valore economico.

ATTORI INTERESSATI	ATTIVITÀ DI RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	ESEMPLIFICAZIONE DI COMPORAMENTI OGGETTO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Pagamenti a favore di società, imprese, altri soggetti	medio	Attività tesa ad arrecare vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati e di linee guida – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
	Accordi e collaborazioni ex art. 15 o 11 l. 241 del 1990			Adozione del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici
	Erogazione contributi a terzi			
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti	Pagamento emolumenti e rimborsi	medio	Riconoscimento di rimborsi superiori a	Adozione di modelli unificati e di linee guida –



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

esterni			quanto spettante	segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo, funzionari, soggetti esterni	Gestione procedure di affidamenti di beni, servizi, lavori	alto	Mancata programmazione degli acquisti	Adozione di modelli unificati e standardizzazione di flussi e processi – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria e del rup dal responsabile dell'azione dell'atto finale
			Mancata adozione delle procedure normativamente prescritte	
			Criteri non coerenti	
			Frazionamento ingiustificato delle attività oggetto di affidamento	
			Condizioni di partecipazione stringenti	
Direttore Amministrativo e funzionari	Procedure selettive e concorsuali	medio	Requisiti di partecipazione stringenti – criteri di valutazione non oggettivi e misurabili	Adozione di modelli unificati e di linee guida – segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
				Commissioni con partecipazione di almeno un componente esterno
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione compensi accessori al personale	medio	Attribuzione di compensi accessori sulla base di criteri discrezionali e non oggettivi, tesi ad attribuire un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Procedure di rilascio nulla osta incarichi esterni	Medio	Rilascio nulla osta per incarichi esterni incompatibili con la	Adozione di modelli unificati di richiesta di nulla osta, con

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

			prestazione interna	dichiarazione a firma del richiedente, che attesta che l'incarico esterno non è incompatibile con la prestazione interna
Direttore Amministrativo e funzionari	Conferimento ed autorizzazione incarichi al personale	Medio	Conferimento ed autorizzazione incarichi a personale non qualificato oppure tesi ad attribuire un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle presenze del personale	Basso	Alterazione dati inerenti alle presenze del personale	Informatizzazione del processo e abilitazione selezionata delle utenze.
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle richieste di telelavoro e lavoro agile	Basso	Attività effettuate sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti con il Regolamento sul Lavoro Agile, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati di richiesta e di contratto di telelavoro e di lavoro agile, con relativi disciplinari. Autorizzazione a firma del Direttore Amministrativo. Applicazione di strumenti di rendicontazione del lavoro agile. Adozione del Regolamento sul lavoro agile e Regolamento sul telelavoro.
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione delle missioni del personale	medio	Autorizzazione alla missione a soggetti non coinvolti nelle attività istituzionali oggetto delle missioni	In esito all'approvazione del nuovo regolamento delle missioni e dei modelli standardizzati e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo	Valutazione del personale	basso	Valutazione effettuata sulla base di criteri non	Adozione di modelli unificati e

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

			oggettivi o non coerenti, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	standardizzazione di flussi e processi
Direttore Amministrativo e funzionari	Predisposizione capitolati tecnici	medio	Attività effettuate al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Progettazione, validazione, direzione e collaudo beni, servizi e lavori	medio	Attività effettuate sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	segregazione delle funzioni e separazione del responsabile dell'istruttoria dal responsabile dell'adozione dell'atto finale
Direttore Amministrativo e funzionari	Gestione Albo Fornitori	basso	Approvazione delle richieste di iscrizione all'Albo Fornitori sulla base di criteri non oggettivi o non coerenti con il Regolamento per l'istituzione e la gestione informatica dell'elenco degli operatori economici, al fine di arrecare un vantaggio o uno svantaggio ad un determinato soggetto o categoria di soggetti	Adozione di modelli unificati per la presentazione della documentazione necessaria ai fini dell'approvazione della richiesta, informatizzazione del processo e diversi livelli di controllo (Responsabile Acquisti, Direttore Amministrativo e Staff del Direttore Amministrativo)
Direttore Amministrativo e Responsabile della Biblioteca e degli Archivi Storici	Ricognizione libri antichi e acquisizioni collezioni nuove	basso	Sottostima o mancata indicazione del valore o mancato censimento del testo	Segregazione delle funzioni e standardizzazione della procedura di acquisizione e ricognizione di libri antichi. Applicazione del

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

				Regolamento per l'accesso e la consultazione della Biblioteca e degli archivi
--	--	--	--	--

AZIONI ADOTTATE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEI SETTORI AD ALTO E MEDIO RISCHIO

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. A ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

Obiettivi strategici in ossequio ai principi del PNA

- organizzazione di un processo per alimentare la pubblicazione dei dati in «amministrazione trasparente»;
- potenziamento dei canali informativi sia interni (condivisione calendario con predeterminazione dei soggetti autorizzati all'inserimento eventi) sia esterni pubblicazione sul sito calendario eventi aggiornato e invio newsletter;
- pagina pubblicata sul sito internet dell'Istituto e dedicata ai contenuti degli adottati in materia di Anticorruzione, Whistleblower, Codice di comportamento, Patto di integrità, linee guida e FAQ - Messa in evidenza dell'adesione a reti di collaborazione e comunità di pratica (es. comunità di pratica RPCT SNA) e diffusione dell'elenco degli Enti del terzo settore che prestano attività di supporto alla collettività per segnalazioni in materia di Whistleblower.
- Incremento della formazione del personale nella materia della prevenzione della

corruzione e trasparenza, del codice di comportamento e del Whistleblowing e privacy;

- Monitoraggio sulla qualità della formazione erogata.
- Adozione di misure regolatorie al fine di rendere uniformi i principi di applicazione delle procedure. Modifica e aggiornamento del Regolamento di gestione degli spazi dell'Ente con predisposizione relativa modulistica. Adozione di Linee guida in materia di concorsi con modulistica di supporto alle Commissioni. Adozione di strumenti regolatori in materia di politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni.

Va rilevato che, con particolare riferimento ai settori relativi all'affidamento lavori, servizi e forniture (incluse le acquisizioni in economia), nonché nel settore delle procedure concorsuali, l'Ente opera nell'ambito di una normativa specifica, che prevede a monte una serie di adempimenti in capo all'amministrazione per garantire la trasparenza e la correttezza delle procedure. A ogni modo, l'attuazione graduale delle disposizioni della presente sezione ha anche l'obiettivo di ridurre il grado di rischio rispetto a quanto risulta nella tabella di ricognizione sopra riportata.

Procedure concorsuali e di selezione

Le commissioni sono sempre nominate in ossequio alle norme di legge che prescrivono le caratteristiche per la loro composizione, sanciscono l'incompatibilità e nel rispetto delle pari opportunità.

L'apposita sezione dedicata nel sito internet dell'Ente è aggiornata con le indicazioni normativamente previste per rendere pubblico e trasparente il procedimento. È inoltre garantito il diritto di accesso agli atti secondo la normativa vigente e viene pubblicato il registro degli accessi.

Si prevede lo sviluppo e la codifica di linee guida e manuali operativi per lo svolgimento

delle procedure e l'adozione di strumenti di ausilio alle Commissioni con redazione di modelli di verbali e altri elementi utili allo sviluppo coerente delle procedure ai fini di un miglioramento della compliance. Viene mantenuta la misura preventiva di nomina di almeno un componente esterno nelle Commissioni.

Inconferibilità e incompatibilità di incarichi

In ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi si provvede a predisporre e trasmettere ai titolari di incarichi amministrativi di vertice e di incarichi dirigenziali, che nell'IISG si identificano nei componenti del Consiglio di Amministrazione e nel Dirigente Amministrativo, i modelli di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (ex art. 46 del DPR n. 445/2000) attestanti l'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dallo stesso decreto legislativo.

Le dichiarazioni sostitutive debitamente compilate e sottoscritte dai rispettivi interessati sono raccolte per la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

I titolari degli incarichi in corso, inoltre, ai sensi dell'art. 20, co. 2, dello stesso Decreto Legislativo, devono riprodurre annualmente la dichiarazione sulla insussistenza di cause di incompatibilità previste dalla norma.

Verifica insussistenza di situazioni di conflitto di interesse

Ai sensi del secondo periodo, dell'art. 53, co. 14, del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., così come novellato dall'art. 1 co. 42, lett. h), della legge 190/2012 le Amministrazioni rendono noti, mediante inserimento nelle proprie banche dati accessibili al pubblico per via telematica, gli elenchi dei propri consulenti indicando l'oggetto, la durata e il compenso dell'incarico. L'IISG assolve a tale onere nella relativa sezione del sito internet istituzionale.



Procedure per l'affidamento di servizi e forniture

In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente in particolar modo per le procedure in economia, sono utilizzati di norma gli strumenti di e-Procurement e le procedure messe a disposizione dal “Portale degli Acquisti per la Pubblica Amministrazione” di Consip S.p.A. L’adesione alle Convenzioni e l’utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA) consentono in particolare di aumentare la trasparenza e la tracciabilità dei processi negoziali utilizzati, la certificazione dell’attività amministrativa, nonché la semplificazione dei processi d’acquisto e la riduzione dei tempi e dei costi di approvvigionamento. In esito alle intervenute modifiche del codice dei contratti pubblici, è stata resa operativa la piattaforma di approvvigionamento digitale (*e-procurement*) per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici (“Traspare”). È stato adottato il “Regolamento per l’istituzione e la gestione informatica dell’elenco degli operatori economici dell’Istituto Italiano di Studi Germanici”, tramite il quale vengono approvate le richieste di iscrizione degli operatori economici, previa verifica dei requisiti e della presentazione di tutta la documentazione richiesta, adeguatamente compilata. Viene mantenuto l’aggiornamento del patto di integrità adottato e dei modelli di dichiarazioni.

Formazione, controllo e prevenzione del rischio

La legge n.190/2012 ha attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio.

Come indicato nel PNA i fabbisogni formativi vengono individuati dal RPCT, in raccordo con il Direttore Amministrativo in base alle risorse economiche disponibili, con l’intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) riduzione del rischio che l’azione illecita sia compiuta inconsapevolmente;
- b) conoscenza e condivisione degli strumenti di prevenzione (politiche, programmi, misure) da parte dei diversi soggetti che a vario titolo operano nell’ambito del processo di prevenzione;

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

- c) creazione di una base omogenea minima di conoscenza, che rappresenta l'indispensabile presupposto per programmare la corretta operatività del personale;
- d) creazione della competenza specifica necessaria per il dipendente per svolgere la nuova funzione da esercitare;
- e) creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione;
- f) diffusione di valori etici, mediante la trasmissione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.
- g) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su whistleblowing e relative tutele;
- h) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su privacy e relative tutele;
- i) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi su diritto d'autore e tutele della proprietà intellettuale;
- j) integrazione delle conoscenze mediante approfondimenti sulla disciplina degli accessi: accesso civico semplice, generalizzato e accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990 e s.m.i;
- k) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi sulla disciplina antiriciclaggio;
- l) integrazione delle conoscenze mediante aggiornamenti normativi e laboratori sul codice di comportamento.
- m) Integrazione e sviluppo conoscenze mediante adesione a comunità di pratica con altre pubbliche amministrazioni (es. comunità pratica RPCT SNA) e a Tavoli tecnici con altri enti di ricerca su tematiche comuni (es. tavoli tecnici Codiger e gestione delle attività correlate)
- n) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze in tematiche di interesse quali intelligenza artificiale e Cybersecurity

- o) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze in materia di politiche di genere
- p) Sviluppo e acquisizione nuove conoscenze linguistiche (corso lingua tedesca)

I dipendenti che direttamente o indirettamente svolgono un'attività a rischio di corruzione sono individuati dal RPCT il quale, tenuto conto delle risorse strumentali ed economiche a disposizione, individua con proprio atto i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione. In raccordo con il Direttore Amministrativo sono già individuati con il presente atto tutti i Responsabili di Area Amministrativa, il Responsabile della Ricerca, il Responsabile della Biblioteca, in quanto anche referenti della Trasparenza, come di seguito evidenziato, il RASA, l'RTD, il Responsabile della Formazione, il LEAR, le udp che svolgono mansioni correlate ai processi a più elevato rischio corruttivo, quali appalti e contratti, concorsi e gestione del personale, gestione di convenzioni e coordinamento di progetti di ricerca.

Si prevede di sensibilizzare maggiormente tutto il personale coinvolto nelle attività esposte al fenomeno corruttivo attraverso ulteriori aggiornamenti informativi.

Obblighi informativi e verifiche

L'IISG recepisce i principi riportati nell'allegato 6 del PNA 2019 relativamente alla gestione del rischio:

- La gestione del rischio crea e protegge il valore;
- la gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi dell'organizzazione;
- la gestione del rischio è parte del processo decisionale;
- la gestione del rischio tratta esplicitamente l'incertezza;
- la gestione del rischio è sistematica, strutturata e tempestiva;
- la gestione del rischio si basa sulle migliori informazioni disponibili;
- la gestione del rischio è "su misura";
- la gestione del rischio tiene conto dei fattori umani e culturali;

- la gestione del rischio è trasparente e inclusiva;
- la gestione del rischio è dinamica.

Le principali misure adottate sono:

- Rispetto degli obblighi di pubblicazione e implementazione della sezione dedicata alla Biblioteca;
- Procedure di controllo interno;
- Avvio dell'attività di mappatura delle attività e di ricognizione del ciclo di trattamento del dato in raccordo con RPD e con oggetto i titolari di posizioni organizzative e di infrastrutture di ricerca (biblioteca).
- Titolare per archiviazione dei documenti e flusso di protocollo.
- Definizione di standard di comportamento, Aggiornamento del codice di comportamento e integrazione con le tutele relative all'applicazione dell'istituto del Whistleblowing;
- Regolamentazione dei procedimenti amministrativi mediante aggiornamento dei regolamenti dell'Ente, e in esito all'adozione del nuovo regolamento missioni, adozione di modelli standardizzati per gestione flussi e monitoraggio, aggiornati con previsioni di budget di spesa.
- In esito all'intervenuta approvazione dell'apposito regolamento, adozione di modelli semplificati in materia di rilascio di patrocini ed erogazione di contributi; pubblicazione dei provvedimenti di erogazione dei contributi in apposita sezione della pagina di amministrazione trasparente;
- Semplificazione dell'azione amministrativa;
- Pubblicazione e alimentazione del registro degli accessi e relativa modulistica, con specifica di motivazioni, tempistiche ed esito delle istanze.
- Mantenimento e gestione dell'Elenco degli Operatori Economici, Aggiornamento modelli di dichiarazione;

- Aggiornamento del Patto di Integrità adottato;
- Digitalizzazione e Archiviazione dei Flussi: in esito all'adozione di un nuovo Titolare di classificazione degli atti di archivio, analisi e studio di ipotesi di manuale di gestione documentale; ottimizzazione della rete informatica e dei dispositivi di archiviazione;
- Formazione del personale;
- Rotazione;
- Segnalazione e protezione del segnalante (whistleblowing), gestione della piattaforma per le segnalazioni di Whistleblower, implementazione del materiale conoscitivo, mantenimento del percorso separato mediante attivazione e diffusione di apposite casella e-mail (anticorruzione@studigermanici.it) di esclusiva visione da parte del RPCT; in ipotesi di conflitto di interessi del RPCT lo stesso dovrà astenersi con sostituzione da parte del Direttore Amministrativo.
- Adozione dell'atto organizzativo/linee guida di tutela del Whistleblower, in ossequio alle linee guida Anac, i cui contenuti sono stati recepiti nel nuovo codice di comportamento approvato.
- Adozione e pubblicazione linee guida per l'integrità e la qualità della ricerca.
- Nomina della figura di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e in staff al Direttore Amministrativo identificata nell'Avv. Valeria Tranchini, Funzionario amministrativo selezionato in esito a pubblico concorso, a decorrere dal 1.01.2025 con provvedimento del Direttore Amministrativo prot. n. 2229/2024 del 16.12.2024 e rettificato con prot. 2230/2024.

Misure da adottare nel periodo di riferimento

Le misure da adottare per la prevenzione del rischio nel periodo 2025-2027 saranno principalmente rivolte:

- a)** Prosecuzione e finalizzazione della mappatura di integrazione dei processi

dell'Istituto con contestuale analisi dei rischi. Parimenti si procederà a un aggiornamento e potenziamento delle procedure informatiche dell'ente tese a una maggiore trasparenza e analisi dei dati.

I soggetti che effettueranno tali operazioni saranno principalmente i responsabili delle posizioni organizzative come risultanti dalla delibera del CdA 8/2021 e 18/2021.

A tale fine vengono individuati nel presente atto come componenti di apposito gruppo di lavoro. Tale attività verrà svolta mediante la redazione di specifiche schede standardizzate di analisi e di mappatura dei processi, tese all'analisi dei rischi di ogni processo e in esito a interviste rese dai sopra citati soggetti in raccordo tra RPCT e RPD per una miglior compliance e analisi del ciclo di vita del dato e dei flussi di attività.

- b) Formazione dei dipendenti dell'istituto mediante iniziative formative in materia di appalti e contratti e anticorruzione per i titolari di posizione organizzativa. Per tutti i dipendenti la formazione riguarderà etica e integrità, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici, all'istituto del Whistleblower, al rapporto di lavoro, la privacy, le politiche di genere, le conoscenze linguistiche (lingua tedesca) ecc, come indicato nell'apposita sottosezione.
- c) Whistleblower. Individuazione, con il presente atto, dei responsabili di area e infrastruttura di ricerca come componenti di apposito gruppo di lavoro a supporto del RPCT nell'attività istruttoria in caso di segnalazione in materia di whistleblower, fermo restando il rispetto dei necessari presidi di riservatezza. Sviluppo della funzione di supporto all'RPCT dell'unità di personale incaricata con provvedimento del direttore amministrativo prot. N. 2229/2024 del 16.12.2024, rettificato con prot. 2230/2024 del 16.12.2024.
- d) Pantouflage. In tutti i contratti stipulati con Dirigenti e Collaboratori esterni verrà inserita una apposita clausola di divieto del pantouflage. In tutti i contratti di assunzione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, è stata inserita una clausola

di divieto di pantouflage. Sviluppo aggiornamenti anche in ossequio alla linee guida Anac del 25 settembre 2024 delibera n. 493. Permane, inoltre, l'acquisizione, al momento della cessazione dal servizio, di una dichiarazione con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage.

Clausola di medesimo tenore andrà inserita nei contratti di appalto, con la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici, dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza. In altri termini negli atti relativi ai contratti di affidamento, bandi di gara e atti prodromici, verrà inserita una specifica clausola di "Pantouflage" avente a oggetto la condizione soggettiva per coloro che partecipano alle procedure: "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto". La clausola deve specificare altresì: che "qualora emerga la predetta situazione sarà disposta l'esclusione di tali soggetti privati dalle procedure di affidamento, con l'obbligo per gli stessi di restituire all'Istituto eventuali compensi illegittimamente percepiti in esecuzione dell'affidamento. La medesima clausola inoltre dovrà essere inserita nelle dichiarazioni sostitutive rese dai partecipanti alle procedure di affidamento.

- e) Conflitto di interesse. In tutti i contratti stipulati dall'IISG dovrà essere presente una clausola dichiarativa dell'assenza di conflitto di interesse. A tal fine verranno predisposti appositi modelli aggiornati di dichiarazione da far sottoscrivere agli interessati. Ai fini di una migliore gestione del conflitto di interessi, potenziamento di iniziative divulgative e formative per ampliamento della conoscibilità applicativa dell'istituto (best practices).

- f) Appalti pubblici. Applicazione del regolamento per l'albo fornitori e gestione dell' Elenco Operatori Economici e professionisti; Mantenimento del Patto di integrità da far sottoscrivere in allegato alla documentazione contrattuale;
- g) Prevenzione della corruzione. codice di comportamento aggiornato e pubblicazione FAQ. Elaborazione di una pagina informativa riassuntiva di tutti i contenuti e le policy adottate in materia di anticorruzione (atto organizzativo e piattaforma per le segnalazioni in materia di whistleblower, patto di integrità, codice di comportamento aggiornato, codice etico, linee in materia di etica e integrità della ricerca, registro accessi) oltre alle linee guida Anac.
- h) Concorsi. Adozione Linee guida in materia di svolgimento di procedure selettive e modulistica di ausilio alle commissioni. Adozione di Linee Guida sull'iter amministrativo dei concorsi pubblici, compreso un focus sulla formazione delle commissioni giudicatrici, con allegati fac simile degli atti da produrre in fase di concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bandi, nomina commissione, dichiarazioni di non incompatibilità, convocazioni delle commissioni e dei candidati, verbali, provvedimento di accertamento della regolarità del procedimento, approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico) al fine di standardizzare la documentazione e ridurre la discrezionalità.
- i) Misure regolatoria. Adozione del regolamento per la concessione in uso degli spazi di IISG e relativo disciplinare. Adozione del Manuale di gestione documentale.
- j) Rapporto con gli stakeholders. Adozione della Carta dei servizi.
- k) Prevenzione delle discriminazioni. Adozione di strumenti regolatori in materia di politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni, pari opportunità e benessere organizzativo.

Trasparenza

La nozione di trasparenza è declinata dall'articolo 1, comma 1 del d.lgs. 33/2013 e successive



modifiche, a termini del quale «la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche».

Nella previsione del legislatore la trasparenza concorre, quindi, ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche, integrando il diritto a una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del Cittadino.

La presente Sezione del PTPCT è dedicata alla trasparenza amministrativa la quale assume rilievo non solo per la realizzazione di una buona amministrazione, ma anche come misura per prevenire fenomeni corruttivi o di *maladministration*, oltre a promuovere la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

Oggi, dunque, la trasparenza è anche regola per l'organizzazione, per l'attività amministrativa e per la realizzazione di una moderna democrazia. In tal senso si è espresso anche il Consiglio di Stato, laddove ha ritenuto che «la trasparenza viene a configurarsi, a un tempo, come un mezzo per porre in essere una azione amministrativa più efficace e conforme ai canoni costituzionali e come un obiettivo a cui tendere, direttamente legato al valore democratico della funzione amministrativa» (Cons. St., sez. consultiva per gli atti normativi, 24 febbraio 2016, n. 515, parere reso sullo schema di decreto n. 97/2016).

La Corte costituzionale nella sentenza n. 20/2019 ha riconosciuto il principio della trasparenza amministrativa quale corollario del principio democratico e del buon funzionamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.).

Come indicato dall'Autorità nazionale anticorruzione nel PNA 2019-2021 (Parte III, capitolo 4), l'ampliamento dei confini della trasparenza registrato nel nostro ordinamento comporta che i soggetti istituzionali tenuti all'attuazione del principio non devono limitarsi

al mero adempimento degli obblighi di pubblicazione, ma, piuttosto, alla piena conoscibilità dell'azione amministrativa.

Tale obiettivo deve essere perseguito anche attraverso il rispetto dei criteri di qualità delle informazioni da pubblicare, espressamente indicati dal legislatore all'art. 6 del D.lgs. 33/2013, ossia: integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità, conformità ai documenti originali, indicazione della provenienza e riutilizzabilità.

L'ANAC nel PNA 2019, ha ribadito infatti il ruolo di primo piano attribuito alla trasparenza non soltanto per realizzare una buona amministrazione, ma anche, soprattutto, come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito della vita pubblica, ai sensi dall'articolo 1, comma 36 L. 190/2012 dal quale si evince che i contenuti del d.lgs. 33/2013 «integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione».

La trasparenza è presidio fondamentale alla lotta alla corruzione e, quindi, l'Ente prosegue a conformarsi ai relativi adempimenti; la trasparenza è intesa dall'Ente oltre che come misura di prevenzione della corruzione anche come tutela dei dati personali.

Adempimenti di pubblicazione: soggetti e ruolo

Nel novellato articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che prevede l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, viene chiarito che la sezione del PTPCT relativa alla trasparenza debba essere impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi necessari per garantire, all'interno di ogni Ente, l'individuazione, l'elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati.

Il RPCT cura la Trasparenza come sezione organica al PTPCT, avvalendosi anche della collaborazione del Direttore Amministrativo e dei responsabili di unità e di struttura,



individuati pertanto come referenti della trasparenza e dei relativi obblighi di pubblicazione, secondo un modello a rete in cui il RPCT possa effettivamente esercitare poteri di programmazione, impulso e coordinamento e la cui funzionalità dipende dal coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano alla adozione e attuazione delle misure di prevenzione. Il RPCT svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi, finalizzata ad assicurare la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, anche segnalando agli organi di governo, all'OIV e all'ANAC i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Al RPCT compete anche il controllo e l'attuazione dell'accesso civico.

Il RPCT ha un ruolo di regia, coordinamento e monitoraggio sull'effettiva pubblicazione, e svolge, come disposto dall'art. 43 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, attraverso un monitoraggio su base periodica che varia a seconda della tipologia di dati, mediante raffronto tra quanto trasmesso e pubblicato e quanto previsto nell'elenco degli obblighi di pubblicazione.

L'Ente recepisce le linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.lgs. 33/2013 e s.m.i., come modificato dal D.lgs. 97/2016, e nella delibera ANAC n. 1310 e relativo allegato 1 - Elenco degli obblighi di pubblicazione, approvata nell'adunanza del 28.12.2016.

All'OIV è richiesto, invece, di attestare annualmente l'assolvimento di alcuni obblighi di pubblicazione, concentrando l'attività di monitoraggio su quelli ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo dell'uso delle risorse pubbliche. L'OIV verifica, inoltre, la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della Performance e utilizza le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance.

Va ricordato infatti che nel d.lgs. 33/2013 è evidenziata la necessità che vi sia un collegamento fra la programmazione strategica e operativa dell'Amministrazione, contenuta nel Piano della performance in analoghi strumenti di programmazione, e gli

obiettivi di trasparenza indicati nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Rilevando cioè la necessità che vi sia un coordinamento e una integrazione fra gli ambiti relativi alla performance e alla trasparenza, affinché le misure contenute nel PTPCT diventino obiettivi organizzativi e individuali da inserire nel piano della prestazione e dei risultati dell'Amministrazione (performance).

Misure da adottare nel periodo di riferimento

Le misure di trasparenza da adottare nel periodo 2025-2027 saranno principalmente rivolte:

- a) **Referenti della trasparenza:** i soggetti referenti della trasparenza vengono identificati nei responsabili delle diverse strutture amministrative che operano all'interno dell'amministrazione, oltre che nel responsabile della ricerca e nel responsabile Biblioteca e Archivi. L'unico referente per la pubblicazione finale degli atti è il Direttore Amministrativo.
- b) **Sito istituzionale - Amministrazione trasparente:** mantenimento nel sito dell'amministrazione trasparente dell'indicatore di visite per ogni pagina. **Mantenimento degli aggiornamenti della pagina relativa al registro accessi e della pagina informativa sul whistleblower con adozione di relative linee guida.** Sviluppo e operatività della piattaforma di approvvigionamento digitale (e- procurement) per la gestione del ciclo di vita dei contratti pubblici. **Elaborazione di pagina dedicata ai contenuti e alle policy adottate in materia di anticorruzione da IISG e redazione di FAQ e altre utilità informative.**
- c) **Archivio e Biblioteca:** adozione di misure di miglioramento dei rapporti con gli *stakeholder*: Verrà potenziata la sinergia tra il patrimonio bibliografico e archivistico dell'Ente e gli altri interlocutori culturali in città, tramite una programmazione integrata di iniziative di digitalizzazione e *dissemination* del patrimonio. Grande attenzione alla comunicazione social e online e al consolidamento del rapporto con biblioteche e archivi specializzati sul territorio, anche attraverso convenzioni e



percorsi di valorizzazione reciproca dei patrimoni. Inoltre si rafforzerà la rete bibliotecaria metropolitana, con la promozione di iniziative e servizi in ambito metropolitano e la pianificazione di percorsi formativi, anche attraverso la collaborazione con l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB): redazione Carta Servizi con predisposizione di scheda anonima di gradimento delle attività e dei servizi resi. Ampliamento della fruizione pubblica del patrimonio archivistico e librario Digitalizzazione della carte di archivio più significative e adesione ai due principali sistemi informativi archivistici nazionali il SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche) e il SAN (Sistema Archivistico Nazionale). Attività di prevenzione e manutenzione finalizzata al controllo delle condizioni del patrimonio (ricognizione libri antichi). Redazione e pubblicazione della Carta dei Servizi – Implementazione della pubblicazione OPEN ACCESS.

- d) Ricerca:** popolamento delle voci di pubblicazione relative distinte per Assegnisti, Borsisti e Tirocinanti con specifica della durata dell'attività, del compenso, della descrizione del progetto di ricerca e del curriculum dell'affidatario. Predisposizione di scheda di gradimento e valutazione dell'assegno, borsa, tirocinio per la misurazione della funzionalità della ricerca condotta, da compilarsi al termine dell'assegno. Potenziamento della circolazione interna delle informazioni mediante la creazione di un calendario condiviso sulle iniziative di ricerca, con soggetti individuati per l'inserimento dei contenuti, in qualità di responsabili del procedimento (Direttore Amministrativo, Presidente, Responsabile della Ricerca, nonché Segreteria del Presidente e della Struttura di Ricerca) e sola visualizzazione per gli altri soggetti.
- e) Amministrazione:** efficientamento, informatizzazione e trasparenza dei processi e dei procedimenti, pubblicazione schede di analisi al fine di promuovere una sempre maggiore partecipazione diretta dei cittadini al processo legislativo attraverso il

ricorso a strumenti di democrazia diretta e ad accrescere il livello di conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente. Digitalizzazione e, in esito alla formazione di un nuovo Titolare per la documentazione di Archivio, adozione del manuale di gestione. Adozione Linee guida in materia di svolgimento di procedure selettive e modulistica di ausilio alle commissioni. Adozione di Linee Guida sull'iter amministrativo dei concorsi pubblici, compreso un focus sulla formazione delle commissioni giudicatrici, con allegati fac simile degli atti da produrre in fase di concorso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bandi, nomina commissione, dichiarazioni di non incompatibilità, convocazioni delle commissioni e dei candidati, verbali, provvedimento di accertamento della regolarità del procedimento, approvazione della graduatoria e nomina del vincitore del concorso pubblico) al fine di standardizzare la documentazione e ridurre la discrezionalità. Misure regolatoria. Adozione del regolamento per la concessione in uso degli spazi di IISG e relativo disciplinare. Adozione del Manuale di gestione documentale.

- f) Formazione** a tutti i dipendenti in materia di trasparenza e anticorruzione, etica e integrità, accesso agli atti, codici di comportamento, whistleblower, privacy. In sintesi, mantenimento formazione in materia di etica e integrità per tutti i dipendenti, oltre alla formazione specifica indicata nell'apposita sezione, in materia di anticorruzione, compreso riciclaggio e controlli e privacy per soggetti con profili e ruoli di responsabilità di area, di ricerca o di infrastruttura, in quanto referenti del RPCT in materia di trasparenza e anticorruzione. Formazione specifica per RASA e RTD. In esito all'approvazione del codice di comportamento formazione integrata da focus group o laboratori. Formazione in materia di Intelligenza artificiale, Cybersecurity, lingua tedesca, diritto d'autore e politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni.
- g)** Predisposizione di attività formative al fine di una maggior diffusione di iniziative per la sensibilizzazione alla cultura della legalità, favorendo la partecipazione alle

Giornate della Trasparenza organizzate anche in raccordo con gli altri enti di ricerca.
Partecipazione attiva a Comunità di pratica con altre amministrazioni pubbliche (es. CDP SNA) e tavoli tecnici Codiger.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

SOTTOSEZIONE 3.1 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

All'atto della predisposizione del presente PIAO, l'Istituto Italiano di Studi Germanici ha il seguente sistema di governance, come previsto dall'organigramma dell'Ente approvato con delibera del CdA n. 8/2021 del 26/3/2021 e n. 18/2021 del 30/4/2021 e della Struttura organizzativa definita dallo Statuto dell'Ente approvato da ultimo con delibera del CdA n. 16/2021 del 30/4/2021 e dal Regolamento di Organizzazione e Funzionamento vigente.



SOTTOSEZIONE 3.2- ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

L'Ente ha adottato un nuovo Regolamento sul Lavoro Agile, approvato con delibera del CdA n.

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



7/2024 del 20.03.2024, adeguando il previgente Regolamento alle novità introdotte dalla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 29 dicembre 2023 e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca Periodo 2019-2021 sottoscritto il 18 gennaio 2024. Sulla base di tale Regolamento si sono sottoscritti con i dipendenti i relativi Accordi di Lavoro Agile.

L'IISG ha regolamentato la modalità di svolgimento del lavoro in modalità agile, favorendo le esigenze del proprio personale e, allo stesso tempo, incrementandone l'efficienza e la modernizzazione dei processi ispirandosi ai seguenti principi e valori:

- fiducia e motivazione del personale;
- benessere organizzativo e conciliazione tra attività professionale e vita familiare.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- favorire, attraverso lo sviluppo di una cultura gestionale orientata al risultato, un incremento di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, indirizzando l'organizzazione del lavoro nel rispetto del principio di flessibilità, autonomia e della responsabilità;
- rafforzare le misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti al fine di valorizzare le risorse umane e razionalizzare le risorse strumentali dell'Ente per aumentare l'efficienza dell'attività di ricerca;
- promuovere forme di mobilità sostenibile tramite la riduzione degli spostamenti, casa/lavoro;
- razionalizzare e adeguare l'organizzazione del lavoro alle nuove tecnologie digitali realizzando anche economie di gestione collegate alle spese generali.

Il Lavoro agile è applicabile a tutto il personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso IISG. Resta, in ogni caso, escluso dall'accesso a tale modalità lavorativa:

- il personale che presta la propria attività lavorativa in regime di lavoro a distanza;
- il personale durante il periodo di prova.

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E



Sono escluse dalla modalità di lavoro agile tutte le attività che richiedono una presenza continua del dipendente e un costante confronto con gli stakeholders.

Il dipendente può eseguire la prestazione in modalità di lavoro agile esclusivamente in presenza dei seguenti requisiti:

- sia dotato di autonomia operativa e sia in grado di organizzare l'esecuzione della prestazione lavorativa per il raggiungimento degli obiettivi di struttura;
- sia possibile delocalizzare, almeno in parte, le attività lavorative, comunque assicurando una prevalenza del servizio in presenza rispetto a quello svolto in modalità agile;
- sia possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- sia possibile definire da parte del Direttore Amministrativo o dei Responsabili, anche avvalendosi delle vigenti declaratorie dell'organizzazione dell'Ente, l'attività da svolgere a distanza.

La verifica e la misurazione delle attività lavorative svolte in modalità agile viene effettuata con i seguenti strumenti di monitoraggio:

- relazione quadrimestrale dell'attività lavorativa svolta in modalità agile, validata dal Responsabile della struttura, con particolare riferimento agli obiettivi previsti nei piani annuali della performance e la percentuale di raggiungimento degli stessi;
- utilizzo degli strumenti informatici di comunicazione (mail, piattaforme di teleconferenza, ecc.).

Per l'accesso al regime di lavoro agile i dipendenti hanno stipulato un "Accordo Individuale di lavoro agile", dal 1/4/2024 al 30/3/2025 nel quale sono puntualmente individuati:

- la modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno della sede di lavoro e di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro nel rispetto della disciplina contrattuale di comparto;
- la durata dell'accordo, modalità di recesso del dipendente e di recesso da parte

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

dell'Amministrazione;

- gli obblighi del dipendente e dell'Ente connessi all'espletamento dell'attività in modalità "agile";
- la determinazione del numero di giorni di lavoro agile per mese;
- la determinazione delle fasce di contestabilità, di operatività e di disconnessione;
- gli specifici obiettivi della prestazione.

L'Ente per il triennio di riferimento manterrà l'istituto del lavoro agile e ne modificherà, eventualmente, le modalità a seguito delle risultanze dell'attività di monitoraggio finale, in un'ottica di miglioramento dello strumento utilizzato, considerato che tale modalità di esercizio della prestazione lavorativa si pone in linea con gli obiettivi strategici dell'Ente di potenziamento della digitalizzazione e come strumento di efficacia, efficienza ed economicità.

L'Ente ha altresì adottato il Regolamento sul Telelavoro (Lavoro a distanza), approvato con delibera del CdA n. 12/2023 del 27.03.2023. Con tale istituto si realizza una variazione organizzativa del rapporto di lavoro che incide esclusivamente sulle modalità spaziali e temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che si concretizza nello svolgimento di progetti le cui modalità di effettuazione siano conciliabili con prestazioni di lavoro a distanza. Per l'accesso al regime di telelavoro i dipendenti stipulano un "Accordo Individuale di Telelavoro", della durata massima di dodici mesi.

SOTTOSEZIONE 3.3 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Il presente piano triennale di fabbisogni del personale ha come obiettivo quello di potenziare ulteriormente il personale dell'Istituto Italiano di Studi Germanici, coerentemente alla missione e agli obiettivi di ricerca indicati dall'art. 2 dello Statuto.

L'istituto nel corso dell'anno 2024 ha potenziato il personale in servizio portandolo a 15 unità, così ripartite:

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Tabella 1

Organico effettivo			
Qualifica	Livello	31-12-2023	31-12-2024
Dirigente di ricerca	I	1	1
Primo Ricercatore	II	0	3
Ricercatore	III	4	2
Dirigente Tecnologo	I	1	1
Primo tecnologo	II	2	4
Tecnologo	III	3	1
Funzionario di amministrazione	V	0	1
Collaboratore di amministrazione	V	1	1
Collaboratore di amministrazione	VII	0	0
Operatore di amministrazione	VIII	1	1
Totale personale in servizio		13	15

SOSTENIBILITÀ DEL COSTO DEL PERSONALE E DEFINIZIONE DEL PUNTO ORGANICO

Lo sviluppo delle risorse umane è sottoposto a precisi vincoli di sostenibilità finanziaria. Ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, negli Enti Pubblici di Ricerca l'indicatore del limite massimo alle spese di personale, calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio, non può superare l'80 per cento.

Nella tabella 2 si riporta tale indicatore relativo all'esercizio 2024:

Tabella 2

Indicatore di sostenibilità per l'esercizio 2024			
	2022	2023	2024
Totale entrate	2.392.371,97	4.039.954,58	4.063.904,01
Media entrate nel triennio	3.498.743,52		
Costo del personale previsto anno 2024	1.223.851,27		
Rapporto % costo personale/media entrate	34,98		

Secondo quanto previsto dalla lettera c), sesto comma, del citato art. 9, che introduce il concetto di punto organico nel comparto degli EPR, il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota 13 dicembre 2017, n.72298-P, ha definito il costo medio annuo di riferimento per ciascuna qualifica di personale, esprimendola in relazione al costo del Dirigente di ricerca. Di seguito la corrispondenza tra ciascun profilo-livello e la percentuale di costo medio relativo per l'Istituto Italiano di Studi Germanici.

Tabella 3

Livello	% Costo medio IISG
VIII	39,77
VII	42,58
VI	46,15

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

V	51,25
IV	58,56
Ricercatore	55,08
Primo Ricercatore	71,01
Dirigente di ricerca	100
Tecnologo	49,55
Primo Tecnologo	69,63
Dirigente Tecnologo	100,37
Dirigente II fascia	129,22

Il valore economico del punto organico per IISG risulta, pertanto, pari a euro 118.077,66, ottenuto sommando agli euro 112.838,00 indicati dal DFP, l'accantonamento annuo al Fondo TFR, pari a euro 5.239,66.

Il costo medio per ogni profilo/livello risulta pertanto il seguente:

Tabella 4

Livello	% Costo medio IISG	Costo medio con TFR
VIII	39,77	46.959,48
VII	42,58	50.277,47
VI	46,15	54.492,84
V	51,25	60.514,80
IV	58,56	69.146,27
Ricercatore	55,08	65.037,17
Primo Ricercatore	71,01	83.846,94
Dirigente di ricerca	100	118.077,66
Tecnologo	49,55	58.507,48

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Primo Tecnologo	69,63	82.217,47
Dirigente Tecnologo	100,37	118.514,54
Dirigente II fascia	129,22	152.579,95

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2025-2027

I CRITERI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione 2025-2027 è assunta rispettando i criteri di sostenibilità complessiva e di equilibrio del bilancio, non limitandosi al rispetto formale del limite di cui al quarto comma dell'art. 9, D.Lgs. 218/2016, ma basandosi sulla capacità di esprimere proposte progettuali e tenendo conto dei costi di funzionamento della struttura.

L'Ente ha effettuato la programmazione attenendosi ai seguenti principi:

- Adeguato sviluppo dei progetti di ricerca strategici per l'Istituto;
- Sviluppo delle infrastrutture e delle attività editoriali;
- Potenziamento delle capacità e competitività scientifiche e tecniche attraverso un equilibrato ricorso al reclutamento esterno e all'offerta di opportunità di crescita per i dipendenti in servizio.
- Equilibrio tra nuove assunzioni del personale e la legittima aspettativa di opportunità di carriera per chi abbia conseguito risultati scientifici e tecnologici di pregio;

LA PROGRAMMAZIONE 2025-2027

In base ai criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, l'Istituto intende procedere al reclutamento di personale come esplicitato nella seguente tabella.

Tabella 5

Reclutamento 2025-2027									
Qualifica	Livello	Personale in servizio al 31-12-2024	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2024	2025	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2025	2026	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2026	2027	Costo previsto sulla base del costo medio al 31/12/2027
Dirigente di Ricerca	I	1	118.077,66		118.077,66		118.077,66		118.077,66
Primo ricercatore	II	3	251.540,82		251.540,82		251.540,82		251.540,82
Ricercatore	III	2	130.074,34	1	195.111,51		195.111,51		195.111,51
Dirigente tecnologo	I	1	118.514,54		118.514,54		118.514,54		118.514,54
Primo tecnologo	II	4	328.869,88		328.869,88		328.869,88		328.869,88
Tecnologo	III	1	58.507,48		58.507,48		58.507,48		58.507,48
Funzionario di amministrazione	IV	0	0,00		0,00		0,00		0,00
Funzionario di amministrazione	V	1	60.514,80		60.514,80		60.514,80		60.514,80
Collaboratore di amministrazione	V	1	60.514,80		60.514,80		60.514,80		60.514,80
Collaboratore di amministrazione	VII	1	50.277,47		50.277,47		50.277,47		50.277,47
Operatore di amministrazione	VIII	1	46.959,48		46.959,48		46.959,48		46.959,48
Costo totale per anno			1.223.851,27		1.288.888,44		1.288.888,44		1.288.888,44
Totale complessivo personale in servizio		16		17		17		17	

PROGRAMMAZIONE 2025

Per l'anno 2025 si prevede di avviare le seguenti procedure di reclutamento:

- un Ricercatore di III livello.

Nel corso del 2025 si concluderà il concorso da Collaboratore di amministrazione di VII livello bandito nell'anno 2024; il costo di tale nuova assunzione è stato previsto a carico dell'esercizio

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

2024.

A seguito della programmazione 2025, il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate si attesta al 36,84%, come indicato nella tabella seguente:

Tabella 6

Indicatore di sostenibilità a seguito della programmazione 2025			
	2022	2023	2024
Totale entrate	2.392.371,97	4.039.954,58	4.063.904,01
Media entrate nel triennio	3.498.743,52		
Costo del personale previsto anno 2025	1.288.888,44		
Rapporto % costo personale/media entrate	36,84		

PROGRAMMAZIONE 2026

Nel corso dell'anno 2026 non è previsto il reclutamento di unità di personale.

Pertanto, il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate rimane al 36,84%, come indicato nella tabella seguente:

Tabella 7

Indicatore di sostenibilità a seguito della programmazione 2026			
	2022	2023	2024
Totale entrate	2.392.371,97	4.039.954,58	4.063.904,01
Media entrate nel triennio	3.498.743,52		
Costo del personale previsto anno 2026	1.288.888,44		
Rapporto % costo personale/media entrate	36,84		

PROGRAMMAZIONE 2027

Nel corso dell'anno 2027 non è previsto il reclutamento di unità di personale.

Pertanto il rapporto tra il costo del personale e la media delle entrate rimane al 36,84%, come indicato nella tabella seguente:

Tabella 8

Indicatore di sostenibilità a seguito della programmazione 2027			
	2022	2023	2024
Totale entrate	2.392.371,97	4.039.954,58	4.063.904,01
Media entrate nel triennio	3.498.743,52		
Costo del personale previsto anno 2027	1.288.888,44		
Rapporto % costo personale/media entrate	36,84		



COPERTURA FINANZIARIA

Nel Bilancio Preventivo per l'esercizio 2025 è stata data la necessaria copertura finanziaria ai costi del personale effettivi come previsti nella programmazione relativa all'anno 2025.

Sembra opportuno sottolineare che i costi del personale indicati nella presente programmazione sono calcolati, in ossequio alla norma, con il costo medio derivante dal cosiddetto "punto organico". Tali costi sono superiori al costo effettivo del personale che, essendo stato reclutato nella posizione iniziale del Profilo/Livello, percepirà una retribuzione relativa alla I fascia stipendiale.

PROGRAMMAZIONE DEL FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL TRIENNIO 2025-2027

L'Istituto persegue l'obiettivo di realizzare una formazione costante con la finalità di agevolare il processo di evoluzione del personale potenziando le capacità e le competenze del dipendente nei termini e con le modalità previste dalla Direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione del 28/11/2023 e del Decreto del medesimo Ministero del 28/6/2023.

L'Istituto ha tenuto conto nella programmazione, nonché negli obiettivi di performance, di quanto disposto dalla Direttiva del Ministero della Pubblica amministrazione del 14/1/2025.

Rappresenta quindi un mezzo per garantire l'arricchimento professionale del dipendente, e uno strumento per il miglioramento continuo dei processi e delle competenze trasversali, sempre in continua evoluzione. I corsi di formazione dei dipendenti e del RPCT per il triennio 2025 - 2027 saranno incentrati su tematiche quali codice dei contratti pubblici, anticorruzione, trasparenza, privacy, digitalizzazione e sicurezza degli strumenti tecnologici.

La programmazione delle attività formative:

- a) tiene conto della necessità di assicurare la qualità delle attività formative e del contenimento della spesa pubblica;
- b) è realizzata distinguendo percorsi di formazione obbligatoria a livello generale e specifico;

VILLA SCIARRA - WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

- c) la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- d) i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze e degli obiettivi dell'Ente;
- e) la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica.

Sulla base di tali criteri, la programmazione dell'attività formativa del personale è riportata nella tabella che segue:

Formazione Obbligatoria		
TEMI	N. FRUITORI	MODALITÀ DI EROGAZIONE
Difesa e tutela della privacy, in attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679.	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Codice di comportamento, Whistleblowing	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica legge 190/2012	Corsi di carattere generale saranno rivolti a tutti i dipendenti per promuovere il loro aggiornamento sulle tematiche dell'etica e della legalità.	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
	Corsi di livello più avanzato saranno proposti al RPCT, ai responsabili di Area e ai funzionari addetti alle aree di rischio.	
Competenze digitali (Office – Sicurezza Informatica – Utilizzo piattaforme videoconferenza)	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Politiche di genere e prevenzione delle discriminazioni, pari opportunità e benessere organizzativo	Tutti i dipendenti IISG	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Formazione Specialistica e Soft Skill		
TEMI	N. FRUITORI	MODALITÀ DI EROGAZIONE

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E

Rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A.	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i nuovi assunti	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Lingue (Corsi di Lingua Tedesca)	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Codice dei contratti pubblici	Personale Amministrativo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Concorsi Pubblici – Piattaforma INPA	Personale Amministrativo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Sviluppo della Leadership organizzativa e di sviluppo del capitale umano	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i responsabili delle Aree	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Gestione e rendicontazione di progetti di ricerca	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Intelligenza Artificiale	Diversi fruitori	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Cybersecurity (Sicurezza Informatica)	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare i nuovi assunti	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Diritto d'autore e tutela della proprietà intellettuale	Tutti i dipendenti IISG, e in particolare il Personale di Ricerca	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar
Contabilità economico-patrimoniale (accrual) di cui alla Riforma 1.15 del PNRR	Diversi fruitori, e in particolare la Responsabile dell'Area Bilancio, Contabilità e Controllo	La modalità prevalente di erogazione sarà il webinar

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

VILLA SCIARRA – WURTS SUL GIANICOLO

Via Calandrelli, 25 - 00153 Roma. Viale delle Mura Gianicolensi, 11 - 00152 Roma
Tel.: +39 06588811 - Fax: +39 065888139 - P.IVA: 11787331005 - C.F.: 80429910583
www.studigermanici.it - PEC: iisg@pec.studigermanici.it - CUU:UFS25E